

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 09 dicembre 2023



Rassegna stampa

Prime Pagine

09/12/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 09/12/2023	5
09/12/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/12/2023	6
09/12/2023	Il Foglio Prima pagina del 09/12/2023	7
09/12/2023	Il Giornale Prima pagina del 09/12/2023	8
09/12/2023	Il Giorno Prima pagina del 09/12/2023	9
09/12/2023	Il Manifesto Prima pagina del 09/12/2023	10
09/12/2023	Il Mattino Prima pagina del 09/12/2023	11
09/12/2023	Il Messaggero Prima pagina del 09/12/2023	12
09/12/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/12/2023	13
09/12/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/12/2023	14
09/12/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/12/2023	15
09/12/2023	Il Tempo Prima pagina del 09/12/2023	16
09/12/2023	Italia Oggi Prima pagina del 09/12/2023	17
09/12/2023	La Nazione Prima pagina del 09/12/2023	18
09/12/2023	La Repubblica Prima pagina del 09/12/2023	19
09/12/2023	La Stampa Prima pagina del 09/12/2023	20
09/12/2023	Milano Finanza Prima pagina del 09/12/2023	21

Trieste

08/12/2023	(Sito) Adnchronos Premio ANGI 2023, gli Oscar dell'innovazione. Menzione speciale a Zeno D'Agostino Presidente dei porti europei (Espo)	22
------------	---	----

Genova, Voltri

08/12/2023	Il Nautilus	23
<hr/>		
08/12/2023	Informatore Navale	25
<hr/>		
08/12/2023	Informazioni Marittime	26
<hr/>		
08/12/2023	Informazioni Marittime	28
<hr/>		
08/12/2023	PrimoCanale.it	30
<hr/>		
08/12/2023	Sea Reporter	31
<hr/>		
08/12/2023	Ship Mag	33
<hr/>		
08/12/2023	The Medi Telegraph	34
<hr/>		

Livorno

08/12/2023	La Gazzetta Marittima	36
<hr/>		
08/12/2023	La Gazzetta Marittima	37
<hr/>		
08/12/2023	La Gazzetta Marittima	38
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/12/2023	Primo Magazine	40
<hr/>		
08/12/2023	vivereancona.it	41
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

08/12/2023	Corriere Marittimo	42
<hr/>		

Augusta

08/12/2023 **Quotidiano di Ragusa** 44
Incontro con tour operator nazionali a Pozzallo

Palermo, Termini Imerese

08/12/2023 **La Gazzetta Marittima** 45
Ecco "Nerea", gioiello C&T

Focus

08/12/2023 **La Gazzetta Marittima** 46
Grimaldi ri-premiato Lloyd's

08/12/2023 **La Gazzetta Marittima** 48
Mar Rosso navi attaccate con missili

08/12/2023 **Sea Reporter** 49
T. Mariotti celebra la firma del contratto per una nuova costruzione Aman at Sea

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi in campo Inter e Milan
Batte anche il Napoli:
la Juve torna in testa
di **Alessandro Bocci**
e **Monica Scozzafava** a pagina 56



Su «la Lettura»
Libro dell'anno:
vince McCarthy
la classifica domani in edicola
e già oggi nell'App



Occidente e Russia

LE MINACCE AL NOSTRO MONDO

di **Angelo Panebianco**

Esiste un piano B? Qualcuno ci sta pensando? È lecito fare gli scongiuri ma c'è la possibilità che in capo a poco tempo si verificano due eventi che, per l'Europa, e forse anche per il resto del mondo, sarebbero catastrofici: Donald Trump vincitore nelle elezioni presidenziali del 2024 e Vladimir Putin vincitore nella guerra in Ucraina, magari dopo avere magnanimamente concesso agli europei che glielo chiedono un breve periodo di tregua al fine di riprendere fiato. C'è un legame stretto fra le due vicende: Putin tifa manifestamente per Trump, i senatori repubblicani che, pur favorevoli a Kiev, attualmente ritardano i nuovi finanziamenti americani all'Ucraina, si aspettano una vittoria elettorale di Trump e si comportano di conseguenza. Se questi due eventi si verificassero, l'Occidente come lo abbiamo conosciuto non esisterebbe più. Nel resto del mondo subirebbe una accelerazione la corsa, già in atto da tempo, di tanti Paesi a stringere legami con le potenze autoritarie, Cina e Russia. Non nascerrebbe, probabilmente, quel nuovo ordine internazionale che la Cina e il suo junior partner, la Russia, sognano di imporre sulle ceneri dell'ordine a trazione americana. Ne deriverebbe, più probabilmente, un forte aumento del disordine mondiale. Con conseguenti rischi di guerra fra le grandi potenze.

E l'Europa?
continua a pagina 40



I palestinesi scavano sotto le macerie di una casa distrutta dagli attacchi aerei israeliani a Deir Al Bahah, nel centro della Striscia (foto Mohammed Saber)

IL REPORTAGE NELLA STRISCIA

Fiamme, macerie e morte a Gaza «Mai più Hamas»

di **Davide Frattini**

La sabbia ha ricoperto tutto come se fosse caduta dall'alto, invece è riaffiorata da sotto, i carrarmati hanno dissodato il verde delle coltivazioni, aratri senza semina che si lasciano dietro terra arida. La jeep dell'esercito passa attraverso la barriera sguarciata il 7 ottobre all'alba dai terroristi palestinesi, adesso c'è un cancello, da qui in avanti le chiavi le tengono gli israeliani, queste aree sono le prime a essere state invase dalle truppe, restano un campo di battaglia.

continua alle pagine 2 e 3

LO ZAR: CORRO PER LA PRESIDENZA

Putin, il candidato (unico)

di **Marco Imarisio**

a pagina 6

Patto di stabilità: intesa vicina, ma negoziati sospesi. Giorgetti: passi avanti. Sì dell'Ecofin al Pnrr

Europa, un accordo a metà

Un caso il loggionista identificato alla Scala. I dem: ora schedateci tutti

di **Francesca Basso**
e **Federico Fubini**

L'intesa è a un passo, ma la firma non c'è ancora. Il nuovo Patto di stabilità dovrebbe nascere nell'Ecofin straordinario tra il 18 e il 21 dicembre. Il ministro dell'Economia Giorgetti: passi avanti. Ed è arrivato il via libera al nuovo Pnrr dell'Italia. Diventa un caso invece il loggionista identificato alla Scala per aver detto «Viva l'Italia antifascista». Il Pd: ora schedateci tutti.

da pagina 8 a pagina 15

ATTACCHI DA LEGA EFFI

Incarico a Concia Lite su Valditarà

di **Gianna Fregonara**

a pagina 15

GIANNELLI

DOPO L'APPROVAZIONE DEL PNRR UNA MELONI DA FAVOLA

GONGOLO

L'UOMO DEL GRIDO ANTIFASCISTA

«Il mio urlo contro chi ha il busto di Mussolini»

di **Pierluigi Panza**

«**N**on volevo ascoltare l'Inno con un presidente del Senato che ha in casa il busto di Mussolini».

a pagina 12

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Meloni e i consigli di Fidel

La scorsa settimana Fedele Confalonieri è stato ricevuto riservatamente da Giorgia Meloni subito dopo l'esternazione di Gianni Letta contro il premierato.

continua a pagina 9

L'INTERVISTA A MOLLI

«Non vedo più, ricordo i colori Mi commuovo per Charlot»



di **Walter Veltroni**

L'infanzia in Canada e poi l'arrivo in Calabria. Il primo incontro con il padre conosciuto per la prima volta quando aveva sette anni. Vincenzo Mollica si racconta. La passione per i fumetti e per il cinema. La popolarità. «Fellini disegnava per mia figlia». La perdita della vista: «Così ho mandato tutto a memoria».

alle pagine 26 e 27

Il nuovo libro di

PAOLO MELI

IL SECOLO AUTORITARIO

Rizzoli

Perché i buoni non vincono mai

IL CAFFÈ Antifascista

di **Massimo Gramellini**

Vi immaginate se qualcuno avesse gridato «Viva la Germania antinazista» in un teatro tedesco e quattro poliziotti lo avessero avvicinato per chiedergli i documenti? Gli agenti della Digos hanno identificato il loggionista Marco Vizzardelli che, alla prima della Scala, aveva accompagnato le ultime note dell'Inno nazionale con l'urlo «Viva l'Italia antifascista!». Lo avrebbero fatto anche se avesse gridato «Viva la pappa col pomodoro»: dicono sia la prassi nelle manifestazioni riprese dalla tv. Però in un Paese dove i fascisti sono pochi ma gli anti-fascisti ancora tantissimi, l'impressione è stata che rivendicare a voce alta la natura antifascista del patto costituzionale venisse considerata una provocazione o addirittura un sintomo di pericolosità sociale.

Il loggionista sostiene di essere rimasto turbato dalla presenza di La Russa e Salvini sul Palco reale accanto alla Segre. Il modo migliore per tranquillizzarlo sarebbe stato che i due politici di destra sottoscrivessero la sua ovvia affermazione, ancora più stringente per chi, come loro, ha giurato sulla Carta che la incarna. Invece La Russa ha affermato di non avere sentito niente e Salvini che a teatro non sta bene urlare (lo ha detto nel luogo che ospita il loggione più famoso del mondo). Proprio non ce la fanno. E un po' lo fanno apposta, per alzare la sinistra e distrarne l'attenzione dall'economia. Al netto della retorica, però, il problema resta. E resterà fino a quando «Viva l'Italia antifascista» non diventerà un modo di dire condiviso e persino banale. Come gridare «Viva la mamma».

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?

LETI balm REPAIR

FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA

LETI SELLA www.zolfamartini.it

31209
9 771120 498008





Dopo gli scoop di Report e Fatto e l'ammissione Rai su 4 appalti a società del giro Gasparri, il M5S chiede le dimissioni del capogruppo FI. Tutto il resto è silenzio



Sabato 9 dicembre 2023 - Anno 15 - n° 339
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ Mensium
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'EX PM NATOLI Sbiugiarla l'avv. Trizzino "Mafia-appalti, bobine mai distrutte: sono qui"

■ L'allora componente del Pool chiede di essere ascoltato in Antimafia: conserva l'intera documentazione di quegli anni. "I nastri - spiega - sono alla Procura di Caltanissetta". Le foto esclusive della borsa di Borsellino

● CAIA, PIPITONE E SARULLO A PAG. 8 - 9



CARDINI SULLA DIGOS "Scala, sanzione cretina: io gridai 'Viva il Duce'..."



● BARBACETTO, MILOSA E RODANO A PAG. 4 - 5

PETRINI SU SLOW FOOD "Noi anti-carne coltivata, nessun inchino a Lollo"



● BOFFANO A PAG. 17

Draghi salva cose

» Marco Travaglio

Ogni tanto Draghi salva qualcosa. Ora Rep informa che Macron ha "un piano per il dopo elezioni europee" (senza sapere come finiranno): "Draghi alla Commissione per salvare l'Europa". L'idea non è nuova: l'aveva proposta Conte a Macron e Merkel nel 2019 (dopo le Europee, non prima), ma lui era "stanco" (a 72 anni: ora ne ha 76). Da cosa precisamente dovrebbe salvare l'Europa non è dato sapere, anche perché lui stesso ha appena detto presentando il libro di Cazzullo nella chiesa dei gesuiti che l'Ue non esiste. Ma SuperMario riuscirebbe a salvare anche il nulla. Nel 1992, dg del Tesoro con Andreotti, salva l'Italia di Tangentopoli con una ricetta infallibile sul "Britannia" di Elisabetta II: privatizzare le aziende di Stato per tagliare il debito pubblico, che invece triplica, arricchendo la grande finanza e impoverendo i ceti medio-bassi. Salvataggio fallito, o perfettamente riuscito, secondo i punti di vista. Poi, con Ciampi, Dini, Barucci e Amato, salva la lira, che polverizza le riserve di Bankitalia e si svaluta del 30%. Però banche e speculatori che hanno la preveggenza di scappare in tempo comprando in marchi e in dollari fanno affari d'oro. Salvataggio fallito, o perfettamente riuscito, secondo i punti di vista. Nel 2005, dopo tre anni di licenza premio a Goldman Sachs, è governatore di Bankitalia per volontà di B. e salva le banche con le fusioni. Soprattutto Mps, che compra Antonveneta al doppio del valore: un bidone da cui, malgrado iniezioni di decine di miliardi pubblici, non si riavrà più. Nel 2011 il Salvatore vola alla Bce. E nell'estate dello spread puntella il governo B.-S. commissariandolo con la famosa lettera: acquisti massicci di titoli di Stato in cambio dell'anticipo del pareggio di bilancio dal 2014 al 2013. B. cade lo stesso e arriva Monti, che anticipa il pareggio con tagli "la-crimine e sangue" a lavoratori e pensionati. Fra l'altro inutili: lo spread resta altissimo finché Draghi nel luglio 2012 promette di salvare l'euro ("whatever it takes") con acquisti illimitati di debito pubblico. Nel 2015, con tutta la trojka, salva la Grecia gettandola sul lastrico a colpi di austerità. Nel 2021 salva l'Italia dal Conte-2 che ha portato 209 miliardi dall'Ue sta ultimando il P-nrr e varando la campagna vaccinale. Ma nessuno si accorge del salvataggio (a parte Salvini e B. che tornano al governo e la Meloni che raddoppia i voti) né ricorda una sola sua riforma (a parte la schiforma Cartabia, le armi a Kiev e le sanzioni alla Russia che ne causano il default "entro l'estate", non si sa di che anno). Neppure lui: infatti tenta la fuga sul Colle, respinto con perdite, si sfiducia da solo. Ora, lasciata l'Italia in buone mani, è pronto a salvare l'Europa. Che forse, per quante colpe abbia, non se lo merita.

"MERCATO LIBERO" UN ALTRO CAPOLAVORO DI DRAGHI. E MELONI NON FA NULLA

Bollette, i dati del salasso per 5 milioni di famiglie

ERA MEGLIO PRIMA IL "TUTELATO" È SEMPRE STATO PIÙ CONVENIENTE, FUORCHÉ NEL 2022 (GUERRA UCRAINA)

● DI FOGGIA A PAG. 2

PATTO STABILITÀ, INTESA ALLE SPALLE DI ROMA
L'Ue boccia Meloni&C. a colpi di austerità
Ma c'è uno sconticino di 4 anni sul deficit

● PALOMBI A PAG. 3

LE NOSTRE FIRME

- Fini Prigionieri nudi a pag. 13
- Padellaro Tso all'antifascista a pag. 5
- Lerner La Russa e Segre a pag. 5
- Valentini Sovragiornalisti a pag. 13
- Palombi Politico-tecnici a pag. 15
- Sottosopra La Cop28 a pag. 13

» FIERA DELL'ARTIGIANATO

Niente Palestina: "Asia". E la Russia diventa "Europa"

» Selvaggia Lucarelli

A Milano, presso la Fiera di Rho, si sta svolgendo "L'artigiano in fiera", ovvero l'Expo dell'Artigianato, dei Popoli e delle Nazioni. Qualcosa però nel 2023 deve essere andato storto. SEQUE A PAG. 11

UE PIÙ BELLICOSA DEGLI USA

Pse (e Pd): armi senza fine a Kiev

● CANNAVÒ A PAG. 10 - 11

ISRAELE: CASO NETANYAHU JR

Tregua, lite Onu-Usa Cnn: "Bimbi uccisi in corsia senza avvisi"

● GROSSI E SCUTO A PAG. 10 - 11



VIETATO VIAGGIARE

In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

La cattiveria

Usa, il Congresso boccia le armi a Kiev. Biden: "Severgnini mi ha detto che se Putin vincerà arriverà a Lisbona"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

Ficarra&Picone, la fatica di Beckett e la Trilogia di K.

● DA PAG. 20 A 23





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 291 EDIZIONE WEEKEND

DIRITTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 9 E DOMENICA 10 DICEMBRE 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 24

Il Pd dorme sull'economia, sull'Europa, sull'Ucraina e pure sul medio oriente. Ma sull'antifascismo del 1922 è preparatissimo

Poiché evidentemente non hanno un'idea chiara sulla guerra, cioè Ely, anzi essi, i dirigenti del Pd, hanno schierato il pilota automatico quando un tizio che era seduto nel loggione del teatro alla Scala ha urlato: "Viva l'Italia antifascista" per contestare Ignazio La Russa, seguito dai non sveglissimi funzionari della Diga che gli hanno chiesto i documenti. E improvvisamente, una faccenda di zero importanza come questa viene trasfigurata nel caso del giorno, del mese, forse dell'anno perché riviegia Ely, cioè essi, i parlamentari del Pd, dal loro stato di torpore e di coma: "identificati tutti", insomma in un senso medico puro l'accoutrement ufficiale del partito: richieste di chiarimenti, dichiarazioni di scandalo, manifestazioni di solidarietà, e i ripetitivi e monotoni commenti di Repubblica. Una parola su tre da ieri è fascismo, fascista, antifascismo, antifascista. Noi stessi abbiamo una figlia di sette anni che

ieri mattina si è messa a picchiare la sua bambola e le diceva: fascista, fascista cattiva. Lo fa anche il sindaco di Milano, Beppe Sala, quello del balletto tra palco e platea. Ma non ha sette anni. Il Tg5 del pomeriggio ieri sembrava letto da ex confinati o da ex condannati del tribunale speciale di mussoliniana memoria. Sono andati pure a tentare a casa il signore (simpatico: ama la lirica e i cavalli) che ha gridato "viva l'Italia antifascista". Lo gridiamo pure noi. Tra l'altro, come ha detto Fiorello riconducendo ogni cosa alla sua giusta e farsaiosa dimensione: "pare stiano indagando perché alla Scala è il sentito anche un altro sifo fortissimo: "Viva il Ponte sullo Stretto! Però nessuno ha ancora capito chi fosse". Ecco. Ma torniamo al cuore della faccenda: la sinistra riparta dalla Scala antifascista? Abbiamo trovato il federatore: è il signore dell'Urlo. Un insieme di cose già sentite, già lette, già viste, un

intreccio di reportario che non è moda vintage ma revival, una parola imparentata con disaffermazione, tombe, zombi e fantasma. Roba da toccare ferro. La verità è che questi del Pd sul fascismo del 1922 stanno sulla garitta, si svegliano, mentre su tutto il resto, diciamo tutto ciò che concerne all'incirca la politica del ventunesimo secolo, ecco tutto questo non si ragglia. Sembrano ignari come l'Ulisse di Pascoli: "Ma non già l'udiva / tuftato il cuore d'Odiseo nel sonno". Mercoledì pomeriggio, per dire, alla Camera, la sinistra avrebbe potuto battere la maggioranza che era ridotta nei numeri dalle assenze sul serio minime. Ma è depositario dell'opposizione, dopo aver tirato fuori dei cartelli, non erudito in Aula al momento del voto. Dormivano? A saperlo, sarebbe bastato che qualcuno si fosse messo a urlare "viva l'Italia antifascista". Almeno avrebbero fatto dei tweet.

smo, è comprensibile che appena possono i dirigenti del Pd si mettano a pattinare con un sospiro di sollievo sull'olio del fascismo e dell'antifascismo. Ci vanno così pilota automatico, come di suo drit, quasi quel sospiro di sollievo graficante di non dover pensare a questo o quel, di non dover pensare, e riceve bene. Lo fanno pure noi, in effetti, se avessimo come segretaria Ely Schlein. D'altra parte ella, cioè Ely, non è mica il mercato generale delle idee. Anzi, il suo segreto è proprio questo: manda avanti il suo potere senza chiedere sov-

Razzi su Tel Aviv

Per Netanyahu l'Anp non può essere il futuro di Gaza

Al funerale di Gal Eisenkot, la politica israeliana si presenta unita: il sacrificio dei 93 soldati

I tempi di Biden

Tel Aviv. "Quando ti ho chiesto: 'Sarai mio per sempre? Tu hai risposto: 'Guarda la luna, il c'è già un uomo. Non ci resta altro che abbracciarlo il dolore. Per dire: Teri è andato tutto bene, e anche domani andrà bene...'. Al funerale di Gal Eisenkot, il figlio 25enne dell'ex capo di stato maggiore dell'esercito Gad Eisenkot, il cantautore israeliano Shlomo Artzi ha scelto le parole del brano "Moon" per rendere omaggio alla giovane vita interrotta giovedì sul campo di battaglia. Il ragazzo sognava di diventare medico, amava fare surf sulla spiaggia di Herzliya e sciare. L'ha ucciso una trappola esplosiva piazzata da Hamas, azionata mentre il soldato si avvicinava all'ingresso di un tunnel nel campo di Jabalya, nel nord di Gaza. Al funerale di "Galush", il vezzeggiativo usato da amici e famigliari per il ragazzo, il ministro dell'opposizione nel gabinetto di guerra israeliano ha trovato parole che parlavano il linguaggio dell'amore di un padre per suo figlio e quello di un alto militare per la sua patria. "Continueremo la campagna in Gaza, lottando per rafforzare lo stato che ha tanto amato. Galush, amore del mio cuore, ti prometto che continueremo a essere una famiglia unita e felice, affinché il grande sacrificio tuo e degli altri caduti non sia vano", ha promesso Eisenkot al figlio prima di seppellirlo. Diretto verso il cimitero di Herzliya dove si svolgerà la cerimonia funebre, il leader dell'opposizione Yair Lapid ha scritto su X: "La gente sta ai lati della strada sventolando bandiere israeliane. Gli occhi si riempiono di lacrime".

La guerra cyber

Aumentano gli attacchi russi contro l'Occidente, oltre l'Ucraina. Londra e Washington s'attrezzano

Roma. L'Fsb, il servizio di sicurezza federale russo, continua a interferire nei processi politici del Regno Unito per ora senza successo - con attacchi cybernetici diretti a politici, funzionari pubblici, giornalisti e altre figure della società civile, per usare le informazioni ottenute illegalmente e manipolarle col fine di minare i processi istituzionali e democratici. A denunciare è una dichiarazione ufficiale del ministero degli Esteri del governo di Rishi Sunak, da poco guidato da David Cameron, diffusa l'altro ieri. Una delle prime azioni del ritorno agli incarichi politici di Cameron è stato quello di convocare l'ambasciatore russo a Londra, Andrei Kelin, e di mettere sotto sanzioni due cittadini russi coinvolti nelle operazioni: lo spie Ruslan Aleksandrovich Korotki e Andrei Stanislavovich Koryntsev, aggiunti ieri anche alla lista dei "most wanted" dell'Fbi americana. È la minaccia globale rappresentata da Mosca, che conduce i suoi attacchi non soltanto con i missili e i droni - ieri la Russia ha lanciato una ventata di missili da crociera nel corso della mattinata contro l'area di Pavlodar, vicino Dnipro, facendo almeno un morto, ed è stato identificato il corpo della quinta vittima dell'attacco missilistico russo del 29 settembre su Novohrodvika, nel Donbas, solo per citare un paio delle notizie del bollettino di guerra. (Fiampegli segue nell'inserito XVI)

ELOGI DEL SOVRANISMO CHE ANNIENTA SE S'ESSO

Proteggere gli stati cedendo sovranità. Il Patto di stabilità aiuterà Meloni a rottamare nuovi slogan nazionalisti

I dettagli sono importanti, la caccia ancora di più. Mario Draghi ci manca molto, tantissimo, lo sogniamo anche di notte e sarebbe un sogno averlo un domani alla guida della Commissione europea, come suggeriva ieri da Repubblica. Ma fino a che i suoi successori continueranno a comportarsi come degli inflessibili tecnocrati sulle partite che contano, come degli accaniti sanzionatori delle decisioni che spesso e come degli accesi antisovranisti sulle scelte che incidono, fino a che continueranno insomma a muoversi più da Fratelli di Draghi che da Fratelli d'Italia, la nostalgia per il nostro eroe non sarà così servante da non permetterci di dormire sonni tranquilli. Prendete, per esempio, quello che sta succedendo in questo sul dossier più delicato che esiste in questo momento in Europa: il futuro del Patto di stabilità. Se non avete capito nulla sul tema non vi preoccupate, ecco per voi un piccolo bigliamino sul tema, per capire l'importanza di quello che vi è in ballo. Prima della pandemia, dai tempi del trattato di Maastricht, le regole europee erano quelle che conoscete. Nessuna spesa può avere un deficit superiore al 3 per cento del Pil e un debito superiore al 60 per cento del Pil e un paese sceglie di non rispettare le regole e più sarà sanzionato dall'Europa attraverso l'utilizzo di procedure di infrazione o altri strumenti più invasivi salvo casi specifici di flessibilità concessi dall'Ue. Con la pandemia i patti, che già prima erano sempre meno rispettati, sono saltati, i debiti sono aumentati e prima di consentire alle vecchie regole di tornare in vigore i paesi dell'Unione europea stanno discutendo un patto con il quale si impegna la prima strada è quella sponsorizzata dalla Francia: i paesi eccessivamente indebitati sottoscrivono un accordo con la Commissione per prevedere un piano di rientro su base pluriennale garantito da un meccanismo simile a quello in vigore oggi sul Pnrr (copertura dell'Europa a fronte di impegni, la garanzia della politica di bilancio, che nessuno aveva finora avuto il coraggio di trasferire, aprendo di fatto la strada a un ruolo molto più forte della dimensione europea all'interno della politica economica e finanziaria. Nei fatti, si opta per una cessione di sovranità nazionale sulla politica di bilancio per avere dalla propria parte il sostegno dell'Europa in caso di difficoltà (modello Pnrr). E non

sfuggerà che per l'Italia governata dai post nazionalisti accettare un simile meccanismo rappresenta un passaggio clamoroso e certifica una consapevolezza maturata anche nella testa degli euroscettici. In tv, nei social si può tranquillamente continuare a mostrare il muscolo populista, ma quando il gioco si fa serio, e si fa anche duro, non si può non ammettere che in un mondo dominato dai giganti meglio affrontare i problemi affidandosi un po' meno al sovranismo nazionalista e un po' più al sovranismo europeo. E fino a che in Italia saranno i populisti a combattere il populismo che hanno loro stessi istituito - vincendosi - vincendosi all'Europa attraverso il Pnrr, cedendo all'Europa sovranità, non si può non preoccuparsi di indicare ai paesi indebitati cosa fare per essere meno indebitati ma ciò che conta è che i paesi indebitati mostreranno dinanzi a coloro che devono comprare il debito pubblico). Dall'altra parte, gli sforzi c'è la verità, c'è un punto ancora più importante: trasferendo il potere di controllo sul debito alla Commissione, e legando la riduzione del debito a un patto con l'Europa fatto di rinvii, vincoli alla spesa e benefici sul modello del Pnrr, i paesi membri mettono nelle mani dell'Europa un potere non solo sulla politica di bilancio, ma anche sulla politica di bilancio per avere dalla propria parte il sostegno dell'Europa in caso di difficoltà (modello Pnrr). E non

DR. CIANO RAGIONE I FASCI? DAVERO NON SI PUO' PIU' DIRE NUOVA IN SO PAESE



Tim e arrivando a un passo ormai dal baciare la pantofola anche del cattivismo Meloni - non potremo continuare a sognare il nostro beniamino (anche perché a differenza dei suoi successori spesso indicava una direzione, dettava la linea, costruiva intese, trascinava i paesi lontani su una politica e forse lo avrebbe fatto anche sul Patto di stabilità). Ma allo stesso tempo dovremmo anche ammettere che la trasformazione dei Fratelli d'Italia nei Fratelli di Europa, mette in discussione il vecchio sito, la prenotazione efficientissima, i vaccini ci sono e tutti, i centri pure, la data era di sei settimane, e ravvicinata se lo desiderassimo, non era più a differenza delle commedie della San Galliciano, un tempio, ho optato per Primavera, ridente referenza della mia città di origine. Ma la terza ragione della lentezza del governo è che il documento è stata una operazione trasparenza dove il lavoro al buio. Dirà uno e cogommi di chi ha vinto e chi ha perso la grande battaglia del Pnrr. Una prima idea si è rivelata da un allegato nascosto della Commissione Ue. (Santilli segue a pagina tre)

Bonus vaccino

Basta rompere le palle allo statosì sa cos'è il Covid, si sa che è in giro la quinta dose, ottima e abbondante

Il governo prende tempo sul decreto per il nuovo Pnrr, da lì si capirà chi vince e chi perde

Ci vorrebbe forse un Superbonus al 110 per cento per la nuova campagna vaccinale. Uno di vaccina e si pagano gli altri. Il governo ha preso lo stato della quinta dose del Covid. DI GIULIANO FEBBRAIO. Il vaccino aumentato di dieci punti percentuali. Poi Giorgetti e l'arostaf. Gentiloni in qualche modo faranno. La moneta deve girare, come si imparano a sue spese perfino la Germania con i suoi bilanci fino a ieri immuni da debito ovvero colpa. Poi direi, in combutta con Meloni, Fazio e gli altri ardenti promotori di deroghe e proroghe del famoso Superbone, direi: ardatece Conte. Speranza e magari anche Fracace. E' come da Boris Johnson, che ha vaccinato gli inglesi prima e meglio di tutti gli altri, in gara con gli italiani, fantastici sia con Arcuri, detto dannoso memoria, sia con Figliuolo, detto roscapo di stato maggiore delle Forze armate. Ora lo vogliono processare, ardatece Boris, per un cichetto a Downing Street, roba da mal. Nonostante la figuraccia rimediata dal parlamentare virolog Cristiani, va avanti una commissione sul Covid. Tutto sbagliato, tutto da rifare. Polceuro puro, Bartali. E si levano allai per la campagna vaccinale. Ma dove? Ma come? Mia moglie è andata in giro a raccogliere applausi per il suo bel film su Rai e oltre ai clap clap si è beccata il Covid. Se l'è visto in cinque giorni assistita da un medico e un infermiere (sono un fumatore accanito, quindi immune secondo The Lancet). Però mi sono detto: facciamo sta quinta dose, che volevo esilararla per noi. Detto fatto. Il vecchio sito, la prenotazione efficientissima, i vaccini ci sono e tutti, i centri pure, la data era di sei settimane, e ravvicinata se lo desiderassimo, non era più a differenza delle commedie della San Galliciano, un tempio, ho optato per Primavera, ridente referenza della mia città di origine. Ma la terza ragione della lentezza del governo è che il documento è stata una operazione trasparenza dove il lavoro al buio. Dirà uno e cogommi di chi ha vinto e chi ha perso la grande battaglia del Pnrr. Una prima idea si è rivelata da un allegato nascosto della Commissione Ue. (Santilli segue a pagina tre)

Accordo al 95 per cento

Il compromesso sul Patto di stabilità è più tedesco di quanto si pensasse. Aspettando i frugali

Bruxelles. I ministri delle Finanze dell'Unione europea non hanno ancora trovato un accordo sulla revisione della governance economica, ma il compromesso che sta emergendo sul nuovo Patto di stabilità e crescita è di ispirazione molto più tedesca di quanto sperato da chi voleva mettere fine all'austerità. Riduzione dell'1 per cento del debito l'anno, deficit all'1,5 per cento nel lungo periodo: gli impegni di bilancio sono di poco inferiori a quelli che venivano imposti dal vecchio Patto. Dopo aver accettato le condizioni poste dalla Germania, Francia e Italia hanno ottenuto una concessione minima. Fino al 2027 la Commissione potrà applicare una flessibilità dello 0,2 per cento del Pil, tenendo conto del livello elevato degli interessi sul debito. Il 2027 è l'anno delle elezioni per entrambi i paesi. Poi l'austerità potrà tornare con tutta la sua forza. (Corretta segue a pagina tre)

Pacchetto di Natale

Gli obiettivi negoziati del governo in Europa erano tanti. Ma cosa è rimasto? Cronaca di moti fop

Roma. La "logica di pacchetto" la inventò Giuseppe Conte nel lontano 2019. Anche all'epoca il problema era il Mes, ovvero la firma della riforma, che l'allora premier legava a un patto che includeva le garanzie della Bei, il supporto Sure, l'Unione bancaria e altre questioni in discussione a Bruxelles. Era in realtà una formula, escogitata da Conte, per far ingoiare al Mes la firma del nuovo Fondo salva stati. Ora, dopo quattro anni, siamo allo stesso punto. Il tema è sempre il Mes, stavolta la ratifica di quell'accordo, e Giorgia Meloni ha fatto sull'approccio contiano. L'Italia non ratifica, uno paese a non averlo fatto, per "affrontare il negoziato sulla nuova governance europea con un approccio a pacchetto" diceva il premier al Parlamento. Mentre il negoziato si avvia alla sua fase conclusiva, cosa troverà il governo Meloni nel pacchetto di Natale europeo? (Cagnone segue a pagina tre)

Meloni chiama Salvini

La premier ha una proposta per il leghistà: mandare Giorgetti in Europa (con Draghi)

Roma. Il vero "pacchetto" su cui ragiona Giorgia Meloni è questo: Draghi al Consiglio europeo, Giorgetti commissario alla Concorrenza, il Mes approvato, la destra italiana sdoganata per sempre. Meloni può avere un italiano che la tutela, Salvini un leghistà, Meloni affare il ministro dell'Europa e del governo passa ora da questo patto Meloni Salvini. A Bruxelles c'è un negoziato in corso, ma in Italia la destra negozia il potere da qui ai prossimi dieci anni. Il cavallo di Troia è Giorgetti. Meloni e Salvini possono a loro modo "bruciare" l'Europa e spartirsi il bottino in Italia. Salvini sarebbe libero sui temi economici, Meloni affare il ministero dell'Economia e cederlo a Maurizio Leo, gestire personalmente le privatizzazioni. In vista del Consiglio europeo, la premier relazionerà in Parlamento il 12 e 13 dicembre. Il Mes torna in Aula il 14. Si creerà la promessa di Salvini a Meloni. Se serve, lo vota. (Cagnone segue a pagina tre)

Andrea's Version

Come chiesto dalla Questura romana, che ha approvato il piano di sicurezza per la visita del Papa in piazza Mignanelli in occasione dell'Immacolata, dalle 12 ieri è stata chiusa la stazione Spagna della metro A per consentire a Sua Santità di raccomandare la fine della guerra in Ucraina, in Israele, del femminicidio e di un'altra serie di porcherie. Dalle 10 sono state chiuse, oltre a piazza di Spagna e piazza Mignanelli, anche via di Capo Le Case, via dei Due Maselli, via della Propaganda, via di San Sebastiano, vicolo del Bottino, via in Arcione (tra vicolo del Gallinaccio e via del Traforo), via della Vite via Mario de' Fiori e via di Propaganda, via Borgognona tra via Mario de' Fiori e piazza di Spagna, via dei Condotti (tra via Mario de' Fiori e piazza di Spagna), via delle Carrozze tra via Mario de' Fiori e piazza di Spagna). Da mezzogiorno, e fino alle 17, ulteriori chiusure in piazza di Santa Maria Maggiore, via Milano, via del Traforo, via Mario de' Fiori, e via degli Arzuffi. Per le chiusure, le prenotazioni per le linee bus 16, 51, 52, 53, 62, 63, 70, 71, 75, 80, 83, 85, 100, 160, 360, 492, 590, 661, 714, (2, Free 1 e Free 2. Ieri non è cambiato niente, né in Ucraina né in Israele. Ma gli euro sono a 1,10. In compenso è esplosò il traffico. L'anno prossimo si bloccherà di nuovo tutto per pregare anche contro il traffico.



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

SABATO 9 DICEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 291 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



VERIFICHE SUL PATRIMONIO

Totti senza pace, dopo la separazione arriva la Finanza per l'accertamento

servizio a pagina 16



POLEMICHE PER L'ARTICOLO DEL «TIMES»

Gli inglesi alla guerra del Natale: «Il pudding meglio del Panettone»

Cuomo a pagina 17

la stanza di **Feltri**

alle pagine 18-19

IL CASO

La sinistra santifica l'urlatore della Scala (identificato dalla Digos)

Il loggionista che giovedì alla Prima della Scala ha urlato «Viva l'Italia antifascista» è stato identificato dalla Digos. Il sindaco di Milano Beppe Sala grida allo scandalo e scoppia la polemica. L'urlatore è già un'icona della sinistra.

Bassi, Campo e Napolitano alle pagine 8-9

l'editoriale

LA VERA LIBERTÀ DEL FINTO MARTIRE

di Alessandro Sallusti

Marco Vizzardelli, loggionista della Scala e melomane a tutto campo, è diventato famoso non per le sue competenze musicali, ma per aver urlato l'altra sera, in apertura dell'opera che inaugura la stagione del teatro milanese, «viva l'Italia antifascista», concetto peraltro assolutamente condivisibile. È la dimostrazione che, per soddisfare il proprio narcisismo, basta un'ovvietà assoluta, basta saper scegliere tempi e luogo.

Già, perché ci vorrebbe coraggio a urlare quella frase se fossimo sotto un regime fascista, ma essendo il fascismo morto e sepolto da ottant'anni - fingono di non saperlo solo Bersani e la Boldrini - parliamo di acqua fresca. Addirittura ci vorrebbe più coraggio ad urlare «viva la gnocca», perché coi tempi che corrono, si rischierebbe davvero l'arresto in flagranza per esternazioni politicamente scorrette in un regime che vuole imporre la correttezza.

Il sindaco di Milano Beppe Sala ieri ha pubblicato un post polemico: «Ma al loggionista che ha gridato "Viva l'Italia antifascista" ed è stato identificato (dalla Digos, ndr), che gli si fa?». Azzardo io una risposta: assolutamente nulla, in caso contrario sarei il primo a scendere in piazza, perché la libertà di espressione, anche se stupida o inopportuna in un certo luogo, è sacra. Immagino che il Vizzardelli sarebbe stato identificato anche se avesse urlato «forza Inter», per verificare se fosse uno intenzionato a fare del male ad altri o solo a se stesso.

A me questi novelli Toscanini fanno un po' tristezza e un po' ridere. Il grande Maestro, alla fine degli anni Venti del secolo scorso, in pieno fascismo crescente, si rifiutò di dirigere la *Turandot* alla Scala perché Benito Mussolini aveva annunciato la sua presenza. Finì che Mussolini restò a casa e Toscanini diresse. Ecco, quello era avere le palle, non come oggi urlare contro i fantasmi o, come ha fatto il sindaco Sala, annunciare che non sarebbe salito nel palco reale al fianco di La Russa e poi lì è finito con calorose strette di mano.

Vabbè, lunga vita a Marco Vizzardelli, nuova icona della sinistra, ma come ha suggerito ieri Vittorio Sgarbi, propongo una modifica al suo urlo: non «viva l'Italia antifascista, ma semplicemente «viva l'Italia». Più semplice, più vero.

GLI EMENDAMENTI

Pensioni, nuove regole

Il governo salva gli assegni di chi resta al lavoro fino a 67 anni. Tutelati i medici. Ecco cosa cambia **Patto, si tratta. Via libera Pnrr, smentiti i guffi**

IL CASO DI LA SPEZIA



STATO DI FERMO Alfredo Zenucchi è accusato di omicidio

Il marito killer e la T-shirt del Che Ma il femminicidio non ha colore

di Giannino della Frattina

Rossella, 53 anni. Ferite da arma da taglio, fermato il marito. Un copione tragicamente noto e che si sta facendo drammaticamente quotidiano. Ma, soprattutto, drammi che diventano preda dei social, dove i femminicidi vengono masticati, triturati, smontati e rimontati per farne triste strumento di ideologia. E così colpisce la foto (...)

segue a pagina 16 con Carosini

Gian Maria De Francesco

Più si resta al lavoro più si potrà godere appieno il proprio assegno pensionistico. Nella notte tra giovedì e venerdì il governo ha presentato tre emendamenti alla legge di Bilancio. Le modifiche consentono di «salvare» l'assegno di medici, infermieri, docenti, dipendenti degli enti locali e ufficiali giudiziari.

servizi da pagina 2 a pagina 4

di Nicola Porro

Zuppa di Porro

Gli interessi di Musk in Italia

In pochi lo sanno, ma ci sono diversi componenti dei razzi spaziali che Elon Musk lancia che sono fatti in Italia. Basti pensare che alcuni contenitori in acciaio sono realizzati a Corato, in Puglia. Ma c'è di tutto. La settimana scorsa sono venuti in Italia (...)

segue a pagina 4

L'ANALISI DEL G

O la ricchezza o l'ambiente: decidiamoci

di Pier Luigi del Viscovo

Alle anime belle va spiegato che il clima non riguarda il loro opulento benessere, ma la sopravvivenza di miliardi di persone. Quando questa storia è cominciata, a metà '800 con la Rivoluzione industriale, la Terra era abitata da circa 1,5 miliardi di persone, quasi tutte (...)

a pagina 15

LA NOTA DELLA CEI

I vescovi in imbarazzo per i soldi a Casarini

Criticano la pubblicazione delle chat, ma non prendono le distanze da lui

TENSIONI TRA FDI E IL MINISTRO VALDITARA

La nomina della Concia fa litigare la maggioranza

servizio a pagina 10

Luca Fazio

Vescovi in imbarazzo per il caso Casarini. La Cei non scarica l'ex no global, continua a parlare di «presunto favoreggiamento», e se la prende per la pubblicazione delle chat «in modo strumentale e improprio».

a pagina 11

PATRIARCAUTO

di Luigi Mascheroni



Personalmente l'idea che nel 2023 esista ancora il patriarcato non ci ha mai convinto.

Non c'entra nulla, o forse sì. Ma mentre in Italia il processo per l'omicidio di Laura Ziliani, la vigliessa stordita con i sedativi e soffocata due anni fa a Temù, in Valle Camonica, si è concluso con l'ergastolo per le sue due figlie e il loro complice; e quello alla «mantide della Brianza» con una condanna a 16 anni per aver circuito e narcotizzato nove uomini; in Inghilterra se ne è aperto uno - la mediaticamente rilevante - contro una ventitreenne accusata di aver travolto e ucciso di proposito il proprio ragazzo. Il motivo? I due avevano passato

la serata insieme, a un party, a Hanley, contea dello Staffordshire, e lei si era arrabbiata vedendolo parlare e ballare con un'altra donna. Ai poliziotti la ragazza dichiarò: «Me lo merito, sparatemi e basta». Ed evitiamo i particolari forniti dalle telecamere di sorveglianza che mostrano lei schiacciare e salire più volte con l'auto sul corpo di lui che urla e chiede disperatamente aiuto.

Ed ecco dove volevamo arrivare. Parlare di «mascicidio», o «femminicidio», o «gayicidio», è un modo sbagliato di distinguere - e magari aggravare o attenuare - lo stesso, orrendo reato.

Non è un problema di «tutti gli uomini». O di «tutte le donne». Il problema, anche qui, sono le discriminazioni di genere.

«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...»



IL GIORNO

SABATO 9 dicembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Svizzera, tragico incidente sul Piz Grevasalvas

Gli amici scialpinisti travolti dalla valanga Un morto e un ferito

Pusterla a pagina 19



Milano, la campagna Telethon

Vita di Leonardo bambino fragile e coraggioso

Tavecchio a pagina 21



La Francia: «Nessun patto senza l'Italia»

Intervista alla ministra Boone «In Europa non si va avanti senza di voi a bordo». Verso nuove regole per la stabilità Commissione, Draghi si smarca. Tajani (Ppe): noi per von der Leyen. **Intervista a Calenda** «L'ex premier presidente del Consiglio Ue»

Baldi, Comelli e C. Rossi da p. 2 a p. 5

La maggioranza resta solida

Bruxelles non incrina il Governo

Bruno Vespa a pagina 5

Gli strascichi del Don Carlo

Scala, dopo la Digos è l'ora della polemica



«Ora schedatevi tutti»: il Pd insorge in difesa di Marco Vizzardelli, il loggionista che al termine dell'inno nazionale ha urlato «Viva l'Italia antifascista». La questura precisa: è una prassi normale per escludere rischi.

Mingola e Palma a pagina 6 e 7

FERMATO IL MARITO: «VOLEVAMO FARLA FINITA INSIEME» LA COPPIA ERA SPARITA DA 12 GIORNI. IL DELITTO IN UN ALBERGO



Rosella Cominotti, 53 anni, viveva nel Cremonese. Il femminicidio è avvenuto in provincia della Spezia

UN'ALTRA DONNA UCCISA

Benedetti a pagina 10

DALLE CITTÀ

Milano

Grande Brera La promessa di Sangiuliano: «Apri fra un anno»

Bonezzi nelle Cronache

Milano

Il Presepe di Baggio: 53 stanze diventano museo

Vazzana nelle Cronache

Valle Salimbene

Colpo in banca Sradicata la mini cassaforte

Zanette nelle Cronache



Tragedia a Portogruaro

Auto nel canale Morti 3 giovani

D'Amato a pagina 13



Cambiamento climatico

Italia bocciata sulle emissioni

Farruggia a pagina 17



La vincitrice di XFactor

Sarafine, la vita cambia a 35 anni

Mangiarotti a pagina 29



ovyé
ovyé.it





Oggi su Alias

ROCCO SCOTELLARO E IL CINEMA
Il Centenario è stato occasione di pubblicazione di inediti, come i Taccuini e gli Scritti cinematografici



Domani su Alias D

LE «LETTERE DI UNA VITA» di Irène Némirovsky, i taccuini di Pamuk, la discesa agli inferi di Jesmyn Ward e il «party del secolo» di Capote



Culture

EDITORIA I dati sulla lettura in Europa e le nuove forme del sapere da Wikipedia all'intelligenza artificiale
Maria Teresa Carbone pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,30

SABATO 9 DICEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 291

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Berlino, la sede della Commissione europea a Bruxelles foto di Thierry Monasse/Getty Images



Nodo alla gola

L'intesa sul nuovo Patto di stabilità si scontra con il muro del rigore. Dopo 8 ore i ministri Ue gettano la spugna: se ne riparla intorno al 20 dicembre. Ma il tedesco Lindner avverte: «I deficit si abbassano, non si perdonano». Giorgetti minaccia di non firmare e frena anche sul Mes pagine 4,5

Patto Ue
Tutti prigionieri nella gabbia dell'austerità

STEFANO UNGARO

La revisione del Patto di Stabilità sta naufragando in questi giorni a Bruxelles, sotto la spinta distruttiva e masochista del governo tedesco. La sensazione è che si sia persa una grande opportunità. Il vecchio Patto ha dimostrato di essere stupido e controproducente. Negli anni della crisi del debito sovrano ha devastato Paesi come Grecia e Italia, impedendo loro di affrontare e combattere la crisi. Oggi tarpa le ali agli investimenti e quindi alla crescita a livello nazionale ed europeo, in un contesto in cui i grandi concorrenti dell'Europa, ovvero Cina e Stati Uniti, non esitano a indebitarsi per finanziare con enormi investimenti l'economia di domani. La revisione del patto di stabilità avrebbe potuto mettere fine a questa miopia in due modi.

— segue a pagina 4 —

LA NUOVA CLASSIFICA MONDIALE DELLE POLITICHE CLIMATICHE: 44ESIMI (SU 63), NESSUNO CROLLA PIÙ DI NOI

Super-bocciatura per l'Italia del clima

Nella classifica mondiale dei paesi che più danneggiano il clima, l'Italia fa un tonfo mondiale: 44esimo posto su 63, quindicesime posizioni meno dello scorso anno. Un salto all'indietro da record assoluto, nessuno ha fatto peggio di noi in un solo anno, ora siamo dietro a Pakistan, Indonesia, Messico (i peggiori in assoluto restano Arabia Saudita, Emirati e Iran). Il Climate Change Performance Index 2024 è stato presentato ieri a Dubai da Germanwatch, Can (la più grande associazione di associazioni del mondo) e NewClimate istituite,

per l'Italia c'era Legambiente. E racconta di un grande balzo all'indietro fatto soprattutto di «politiche climatiche fortemente inadeguate a affrontare l'emergenza», di nuovi gasdotti e rigassificatori, di una lentissima diminuzione dei gas serra. MARTINELLI A PAGINA 3

Il vertice di Dubai Cop28 sbatte su un muro fossile

IL VERTICE DI DUBAI
Cop28 sbatte su un muro fossile

Un piccolo passo avanti sul phase-out (l'abbandono) delle fonti fossili, evidente distanza tra le parti e la sensazione che i negoziati proseguiranno oltre la

data prevista. È la prima bozza del testo-inventario che comporrà la risoluzione finale della Cop28, la conferenza Onu sul clima a Dubai. TECLERRE A PAGINA 2

all'interno

Gioielli di famiglia
Privatizzare Poste, una cambiale per Bruxelles

Il Mes sarebbe già a lavoro per la cessione, un'operazione necessaria per il (quasi) via libera europeo alla manovra. La Cgil: «Decisione scellerata, da geniale iniziativa di lotta»

PANDOLFI, CIMINO
PAGINA 6

INFERNO GAZA
All'Onu solito veto Usa sul cessate il fuoco



Dopo uno sfilibrante negoziato bocciato ieri la risoluzione proposta dagli Emirati e appoggiata dal segretario generale Guterres: Israele può andare avanti con la sua offensiva. Ieri sotto le bombe sono finite famiglie intere, medici e un grande poeta come Refaat Al Arer: «Omicidio deliberato». GIORGIO A PAGINA 10

Stupri e conflitti
La guerra degli uomini sui corpi delle donne

CHIARA CRUCIATI
ALESSANDRA PIGLIARI

Uno stupro è uno stupro. Lo si ripete spesso e, nel caso degli stupri di guerra, il significato primario che ha assunto nella storia quella violenza originaria non cambia. Perché è un fenomeno che viene perpetrato solo da parte maschile. — segue a pagina 11 —

CONSIGLIO D'EUROPA
Roma a Strasburgo: il reato di tortura resta



Il Consiglio d'Europa chiede all'Italia di applicare la sentenza Cedu per le torture al G8 di Genova e di non cancellare il reato dal codice penale. Il governo Meloni rassicura, ma in Parlamento sono già incardinate le pdl di Fdi. Strasburgo preme per i codici identificativi sugli agenti. MARTINI A PAGINA 7

PRIMA DELLA SCALA
Il rito della protesta, ma ora c'è la Digos



«Viva l'Italia antifascista», bufera per l'identificazione del loggionista da parte della Digos durante la Prima della Scala. In ogni caso la protesta corale è una delle componenti essenziali del colosso che va in scena ogni anno da quasi tre quarti di secolo. BRAGA E VITTORINI A PAGINA 14



Photo Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G09/C01/R04/23/2103
e 172023-215017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 339 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 9 Dicembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L.33

La ricerca, la storia

«La nostra Camilla è tornata a Sorridere grazie a Telethon»

Giovanna Covella a pag. 13



Sorpresa Scavi

Scoperto a Pompei il panificio-prigione di schiavi e asini

Susy Malafrente in Cronaca



L'analisi

L'instabilità che favorisce i mercanti di armi

Romano Prodi

Siamo sempre più angosciati dalle tensioni della politica mondiale e dal crescente numero dei conflitti che oggi trovano, nella guerra di Ucraina, la loro espressione più lunga nel tempo. Il conflitto russo ucraino sta infatti entrando nel suo terzo inverno e lascia alle sue spalle centinaia di migliaia di morti e distruzioni inimmaginabili. E non se ne vede ancora la fine.

Poco si riflette invece su come questa evoluzione negativa della politica mondiale stia producendo, come conseguenza, una forte crescita nella produzione di armi. Una crescita che, con la fine della guerra fredda, aveva iniziato ad arrestarsi tanto che, nel 1990, si era persino parlato di un progressivo disarmo come naturale frutto della fine del conflitto tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Questa pur esile prospettiva si è dissolta da oltre un quinquennio e, come riferisce il rapporto annuale del Sipro (l'Istituto Svedese che fornisce i dati più autorevoli e credibili in materia di armamenti) nello scorso anno si è verificata un'impennata nella vendita delle armi e ancora più negli ordinativi per gli anni futuri. Pur con una capacità produttiva ancora limitata dagli esiti del Covid, nel 2022 le spese militari mondiali hanno infatti raggiunto i 2240 miliardi di dollari, con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente, superando per la prima volta la spesa militare dell'ultimo anno di guerra fredda.

Continua a pag. 43

Il Napoli sbaglia, Gatti lo affonda: Juve a +12. Martedì il Braga per salvare la stagione



Gennaro Arpaia, Marco Ciriello, Bruno Majorano, Eugenio Marotta e l'inviato Pino Taormina da pag. 17 a 21

Osi e Kvara un'involuzione che preoccupa

Francesco De Luca

C'è una certezza: domani, comunque vada Roma-Fiorentina, il Napoli si troverà fuori dalla zona Champions, per un punto o qualcosa in più. Mazzarri non ha bisogno solo di tempo per raddrizzare la barca: deve intervenire sul carattere della squadra, teri in casa della Juve alla quarta sconfitta nelle ultime cinque partite, un dato che cancella definitivamente la trionfale scorsa stagione. Si guardi avanti.

Continua a pag. 43

Patto, prima intesa tra i big

►Sconti sul deficit: mediazione tra Italia, Spagna, Francia e Germania. Accordo Ue per fine anno Fondi dalla Manovra, a Napoli saranno stabilizzati i precari impiegati nella lotta anti-evasione

Andrea Bassi, Gabriele Rosana e servizi da pag. 2 a 4

Punto di Vespa Gli interessi comuni di Meloni e Salvini

Bruno Vespa

A un amico che ieri sera gli chiedeva come stesse andando con Giorgia Meloni, Matteo Salvini ha risposto: «Ottimo rapporto e sintonia, personale e politica. E a te non ho bisogno di raccontare balle». E allora tutto quello che si è scritto su tensioni e conflitti tali da rendere necessario un chiarimento a Palazzo Chigi?

Continua a pag. 43

A La Spezia donna uccisa in albergo: il marito confessa



Il Papa prega contro i femminicidi

Franca Giansoldati e Federica Zaniboni alle pag. 10 e 11

Il caso Campania

Guide turistiche obbligo d'esame: stop agli abusivi

Valerio Iuliano

La riforma è stata approvata, dopo oltre dieci anni. Per svolgere l'attività di guida turistica occorrerà superare un esame di abilitazione - o essere in possesso di un titolo estero abilitante - che consentirà di accedere all'elenco nazionale. In Campania la riforma è stata bene accolta. La Regione sarà un argine agli abusivi ma i Comuni devono vigilare.

A pag. 7

San Carlo, stasera l'apertura della stagione

La "Turandot" moderna vive nel ventre di Napoli



Lissner, Longobardi, Valanzuolo alle pagg. 14 e 15

Il racconto

A Mezzocannone luoghi e suggestioni di Caccioppoli

Guido Trombetti

Per la mia generazione via Mezzocannone significava università. Matematica, Fisica, Chimica, Ingegneria, Giurisprudenza, Lettere avevano sede lì, o nelle vicinanze.

Continua a pag. 42

SPADA

Sorprendi chi ami

spadaroma.com





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 145 - N° 330
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/1985 con L. 4/8/2004 art. 1 c) DCB RM

NAZIONALE



Sabato 9 Dicembre 2023 • S. Giovanni Diego

IL GIORNALE DEL MATTINO

Aggiorna le notizie su ILMESSAGGERO.IT

**Tra tv e teatro
Il divino Boni
«Ora sarò Zeus,
ma ho scoperto
che è uno di noi»**
Ippaso a pag. 22



**Sci, la rivalità azzurra
Un duello tra regine
Goggia aggancia
Brignone: 23 vittorie**
Arcobelli nello Sport



**Vecino-Sarri: pace
La Lazio a Verona
ritrova Zaccagni
e il tridente
da Champions**
Marcangeli nello Sport



**Paesi in guerra
L'instabilità
che favorisce
i mercanti
di armi**

Romano Prodi

Siamo sempre più angosciati dalle tensioni della politica mondiale e dal crescente numero dei conflitti che oggi trovano, nella guerra di Ucraina, la loro espressione più lunga nel tempo. Il conflitto russo ucraino sta infatti entrando nel suo terzo inverno e lascia alle sue spalle centinaia di migliaia di morti e distruzioni inimmaginabili. E non se ne vede ancora la fine.

Poco si riflette invece su come questa evoluzione negativa della politica mondiale stia producendo, come conseguenza, una forte crescita nella produzione di armi. Una crescita che, con la fine della guerra fredda, aveva iniziato ad arrestarsi tanto che, nel 1990, si era persino parlato di un progressivo disarmo come naturale frutto della fine del conflitto tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Questa pur estile prospettiva si è dissolta da oltre un quinquennio e, come riferisce il rapporto annuale del SIPRI (l'Istituto Svedese che fornisce i dati più autorevoli e credibili in materia di armamenti) nello scorso anno si è verificata un'impennata nella vendita delle armi e ancora più negli ordinativi per gli anni futuri. Pur con una capacità produttiva ancora limitata dagli esiti del Covid, nel 2022 le spese militari mondiali hanno infatti raggiunto i 2240 miliardi di dollari, con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente, superando per la prima volta la spesa militare dell'ultimo anno di guerra fredda.

Continua a pag. 25

«Mani al collo delle donne: è tentato femminicidio»

► La Cassazione: il reato si configura anche senza lesioni

ROMA Poco importa che non ci siano ferite. Il marito che prenda per il collo la moglie, dopo averla spinta verso il muro, deve rispondere di tentato omicidio e non soltanto di maltrattamenti o lesioni. È una sentenza della Cassazione. Errante a pag. 13

Da Piazza di Spagna

Il grido del Papa per le donne uccise «Troppe lacrime»

Franca Giansoldati

Il Papa prega per le donne. «Fermiamo la violenza». A pag. 12

L'uomo: «Volevo suicidarmi, non ce l'ho fatta»

La fuga misteriosa, poi le rasoiate. Rossella uccisa, arrestato il marito

LA SPEZIA Trovata morta in una camera di hotel a La Spezia. Il marito fermato poche ore dopo: «Volevo farla finita insieme - ha dichiarato - Prima dovevo uccidere lei, poi mi sarei tolto la vita io. Ma alla fine non ce l'ho fatta».



Zaniboni a pag. 13

Oltre il dolore

Il padre di Giulia e la lezione sulla speranza

Luca Diotallevi

Già sul finire della scorsa settimana qualche (...) Continua a pag. 25

Patto di stabilità, primi accordi

► All'Ecofin intesa a 4 con Francia, Spagna e Germania: pressing tedesco sui Paesi "frugali" Sconti sul deficit: misure più leggere per centrare i parametri. Nuovo vertice per il sì finale

Rapita per due mesi: accarezzare Bella mi ha dato la forza nei tunnel



«Con il mio cane ho resistito ad Hamas»

Mia Leimberg, 17 anni, rilasciata con il suo cane tra i terroristi armati Ventura a pag. 9

BRUXELLES Patto di stabilità, l'intesa si avvicina. Pressing tedesco sui Paesi "frugali". Bassi, Malfetano e Rosana alle pag. 2 e 3

Per gli statali fragili lo smart working dura fino a marzo

► Saranno un milione i lavoratori interessati Definite le patologie e i casi di applicazione

ROMA I fragili della Pubblica amministrazione non saranno lasciati indietro. Il governo sta lavorando a un proroga, fino al 31 marzo, del diritto allo smart working agevolato per i dipendenti pubblici che soffrono di determinate patologie e che, in virtù di queste, sono considerati particolarmente a rischio. Diritto in scadenza alla fine di questo mese. Sullo sfondo c'è il Covid e le sue nuove varianti, che hanno ripreso a mietere contagi. Bisozzi a pag. 16

Nuovi parametri Ue

Case green, le novità per caldaie a gas e pannelli fotovoltaici

ROMA Case Green, passa dunque la linea morbida sugli obiettivi di risparmio energetico: riscaldamento a combustibili fossili "salvi" fino al 2040. Di Branco a pag. 17

**Fatale l'alta velocità
L'auto nel fiume:
drammatica fine
per tre ventenni**



PORTOGRUARO (Ve) Altin, Egli e Giulia avevano tra i 20 e i 22 anni: sono morti, finiti in fondo a un canale a bordo di un'auto. Fatale l'alta velocità.

Andolfatto e Pederiva a pag. 14

SPADA
Sorprendi chi ami
spadaroma.com

SCORPIONE, TEMPO DI SENTIMENTI

La congiunzione della Luna con Venere in opposizione a Giove mette l'amore al centro della tua giornata. un amore a cui intendi dare tutto te stesso, con uno slancio irrefrenabile. La configurazione è di ottimo auspicio, anche se sarà preferibile scegliere con cura la persona a cui dedicare i tuoi sentimenti, evitando che si tratti del classico amore impossibile che per definizione è sempre il migliore. Ma intanto vivi questa passione. MANTRA DEL GIORNO Nella gabbia a volte mi chiudo io.

REPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25

* Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Molise di Roma - vol. 7 - € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 9 dicembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

[Svolta dopo le polemiche](#)

**I danni dell'alluvione:
rimborso forfettario
per i beni mobili**

Baroncini a pagina 18



[Perde 15 posizioni in classifica](#)

**Cambiamento
climatico,
Italia bocciata**

Farruggia a pagina 19

V
VALLEVERDE

La Francia: «Nessun patto senza l'Italia»

Intervista alla ministra Boone «In Europa non si va avanti senza di voi a bordo». Verso nuove regole per la stabilità Commissione, Draghi si smarca. Tajani (Ppe): noi per von der Leyen. **Intervista a Calenda** «L'ex premier presidente del Consiglio Ue»

Baldi, Comelli
e C. Rossi
da p. 2 a p. 5

[La maggioranza resta solida](#)

**Bruxelles
non incrinerà
il Governo**

Bruno Vespa a pagina 5

[Gli strascichi del Don Carlo](#)

**Scala, dopo
la Digos è l'ora
della polemica**



«Ora schedatevi tutti»: il Pd insorge in difesa di Marco Vizzardelli, il loggionista che al termine dell'inno nazionale ha urlato «Viva l'Italia antifascista». La questura precisa: è una prassi normale per escludere rischi.

Mingola e Palma a pagina 6 e 7

**FERMATO IL MARITO: «VOLEVAMO FARLA FINITA INSIEME»
LA COPPIA ERA SPARITA DA 12 GIORNI. IL DELITTO IN UN ALBERGO**



Rossella Cominotti,
53 anni, viveva
nel Cremonese.
Il femminicidio
è avvenuto
in provincia della Spezia

**UN'ALTRA
DONNA
UCCISA**

Benedetti a pagina 10

[DALLE CITTÀ](#)

[Bologna, doppia rapina](#)

**La baby-gang
delle ragazzine
Il capo della banda
è una undicenne**

Tempera a pagina 21

[Intervista all'imprenditore](#)

**Sassoli de Bianchi:
«Bologna deve
avere coraggio»**

Bonzi e Carbutti in Cronaca

[Bologna, bolletta non pagata](#)

**Condominio
resta senz'acqua
per quattro giorni**

In Cronaca



[Tragedia a Portogruaro](#)

**Auto nel canale
Morti 3 giovani**

D'Amato a pagina 13

[Bologna, dissidi sui turni
Psicofarmaci ai colleghi](#)

**Misteriosi
malori al 118,
indagato
un operatore
E si cercano
i complici**

Pancari a pagina 20



[La vincitrice di XFactor](#)

**Sarafine, la vita
cambia a 35 anni**

Mangiarotti a pagina 29





IL SECOLO XIX



SABATO 9 DICEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SENTE-ELLE" in Liguria, AL e AT -1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 290, COMMA 20 - B. SPECIAZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PREFERITI PORTOFINO E CINQUE TERRE
Sposarsi in Liguria è bello boom di stranieri per il sì

DARIO FRECCERO / PAGINA 15



IL MASTER DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA
Realtà virtuale e robot prof a scuola di futuro

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 27



RAGGIUNTA BRIGNONE A 23 SUCCESSI
Goggia stravince il SuperG «La rivalità fa bene a tutte»

DANIELA COTTO / PAGINA 52



IDATI DEI TRASFERIMENTI, VACCINI COVID, LA LIGURIA RILANCIAMOCI GLI OPEN DAY

L'Europa cerca medici italiani Persi in tre anni 40 mila addetti

I buchi delle Asl colmati con 80 mila stranieri Pensioni, non piace Quota 46: «Scioperiamo»

Tra i Paesi europei a corto di personale sanitario è partita la caccia al medico e all'infermiere. In questo rischio dei professionisti della salute, fino ad ora tra import ed export per l'Italia il saldo è stato positivo con 100 mila arrivi. Ma ben 40 mila professionisti italiani, tra cui 21 mila medici, sono andati all'estero. Fronte pensioni, sbucca quota 43. Sciopero confermato.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2-3 E 15

«VIVAL'ITALIA ANTIFASCISTA»

Moscattelli e Rossi / PAGINA 7

Scala, diventa un caso il loggionista identificato dalla Digos

È polemica sull'identificazione del loggionista che ha inneggiato all'antifascismo alla Scala. MATTIOLI / PAGINA 18

VERSO UNA LINEA MORBIDA PER TRE ANNI. VIA LIBERA AL PNRR ITALIANO

Ue, la flessibilità a tempo avvicina l'intesa sul Patto

Niente accordo sul Patto di stabilità al vertice Ecofin. Ma il passo avanti raggiunto dopo una notte di trattative autorizza all'ottimismo per l'incontro che sarà convocato prima di Natale. A fare scoccare la scintilla è stato il compromesso su una clausola di flessibilità temporanea, limitata al triennio 2025-2027, per tenere conto dell'aumento del costo degli interessi sul debito. La proposta è nata da un'iniziativa di Francia e Germania e poi si è estesa all'Italia. «Sono fiducioso su un accordo a breve», dice il commissario Gentiloni.

BARBERA E BRESOLIN / PAGINE 4 E 5

ROLLI



FEMMINICIDIO A CARRODANO, NELLO SPEZZINO. L'UOMO FERMATO A PONTREMOLI

Uccide la moglie nell'albergo «Volevamo suicidarci insieme»



Rossella Cominotti, 53 anni, uccisa a Carrodano TIZIANO IVANI / PAGINE 12 E 13

ICONI GIUGIAVEVANO UN'EDICOLA VICINO CREMONA

Sondra Goggia / PAGINA 12

Erano in fuga da giorni I vicini: spariti da casa senza avvisare nessuno Una cugina di Rossella Cominotti aveva lanciato l'allarme poche ore prima del delitto: «Lei e il marito mancavano da casa da 12 giorni». I vicini: «Sono scomparsi da un giorno all'altro».

USA, RISCHIA 17 ANNI



Joe Biden con il figlio Hunter

I soldi delle tasse in donne e auto Incriminato Biden jr

Alberto Simoni / PAGINA 11

Hunter Biden figlio del presidente Usa Joe Biden, è stato incriminato per avere nascosto al fisco 1,4 milioni di dollari, spesi in donne, beni di lusso, case e per disintossicarsi dalla droga. Rischia una condanna a 17 anni.

MEDIO ORIENTE

Cisgiordania, aumentano i morti tra i palestinesi

Francesca Mannocchi / PAGINA 14

«Sono stati colpiti a sangue freddo sotto casa», dicono a Hebron, in Cisgiordania, i familiari di due giovani palestinesi uccisi. Sotto accusa i soldati israeliani e i coloni.

INDUSTRIA

Il piano Fincantieri per lasciare la Cina entro dodici mesi

Simone Gallotti / PAGINA 17

Fincantieri prepara il ritorno dalla Via della Seta. Tra un anno, finiti i lavori per la seconda nave da crociera costruita in Cina, le attività industriali si concentreranno in Europa e negli Usa.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO
Credo di avere già confessato qui la mia passione per le grandi battaglie del Codacoms e -quando ne ho letto l'appello per la messa fuori commercio delle canzoni di rapper e trapper con testi violenti, incitanti al femminicidio, all'uso di armi, al consumo di droga - mi ero ripromesso di scandagliare la memoria alla ricerca di poco raccomandabili hit dei tempi miei. Per fortuna ho perso tempo e mi ha preceduto Michele Bovi, impareggiabile enciclopedia umana della musica leggera. Per fortuna perché, a differenza sua, non avrei saputo citare un Elvis Presley del 1955: «Ragazzino, preferirei vederti morto piuttosto che con un altro uomo», verso poi ripreso né più né meno dai Beatles in Run For Your Life. E neppure conoscevo il Piero Clampi sincera-

Capelloni e minigonne | MATTIA FELTRI
danzata, ma in fondo ebbro nel guardarglielo e riguardarglielo perché «ho fatto io e non Dio». Tuttavia gorgoglio di autocompiacimento nel rifilare una chicca trascurata da Bovi, dal repertorio di Edoardo Bennato: «Conterò fino a venti / e se tu non ti arrendi / dopo io ti sparerò / però però / dopo anch'io mi sparerò». Spero così si sia data una mano al Codacoms, sebbene l'impresa si prometta mastodontica: credo in tre quarti della produzione italiana sia rintracciabile qualcosa che non va (c'è chi trova maschilista pure Bocca di Rosa di Fabrizio De André). Forse si farebbe prima a mettere fuorilegge le radio, i dischi, lo streaming e persino le schitarrate in spiaggia per dare finalmente ragione a Massimo Troisi: la rovina dei giovani è cominciata coi capelloni, la minigonna e pure un po' col grammofono.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Anticiclaggio
Il Tar Lazio dà più tempo per comunicare il titolare effettivo



Busani e Parente
— a pag. 24

Decreto Anticipi
Rottamazione e ravvedimento, tregua fiscale ai supplementari

— servizio a pag. 25



VALLEVERDE

FTSE MIB 30403,90 +0,94% | SPREAD BUND 10Y 179,10 +4,90 | SOLE24ESG MORN. 1200,30 +0,87% | SOLE40 MORN. 1103,48 +0,96% | **Indici & Numeri** → p. 27 a 31

L'ONU: «NON GIUSTIFICATA LA PUNIZIONE DI UN POPOLO.»

Israele intensifica i raid, colpiti altri 450 obiettivi Veto Usa a tregua Onu

Alberto Magnani — a pag. 8



A Gaza. Un bombardamento israeliano vicino al confine nord della Striscia

1,7 MILIONI DI SFOLLATI

L'agenzia per i rifugiati: Gaza è al collasso, vicini al punto di non ritorno

— servizio a pag. 8

Pensioni: così diventa più leggera la stretta su sanità, enti locali e scuola

Legge di Bilancio

Tagli ridotti e limitati alle uscite anticipate. Salvi gli assegni di vecchiaia

Medici, infermieri e dirigenti non sono soddisfatti. Mobilitazione confermata

Pogliotti — a pag. 3

Ammorbida la stretta sulle pensioni di medici, infermieri, dirigenti sanitari, maestri e dipendenti degli enti locali. L'emendamento alla manovra funzionerà così: l'intervento limita i tagli a chi accede alla pensione anticipata senza vincoli d'età e salva gli assegni di vecchiaia. Inoltre, per il comparto della sanità è previsto che, una volta maturati i requisiti per l'anticipo, sarà possibile restare in servizio di più riducendo la penalizzazione. Ma per i medici, che confermano gli scioperi, e gli infermieri non basta.

Marco Rogari — a pag. 2

LAVORO E INCLUSIONE

Per l'assegno domande al via dal 18 dicembre

Pogliotti — a pag. 3

DECRETO ENERGIA

Tutele graduali, le aste entro il 10 gennaio

Dominini — a pag. 2

GRANDI PATRIMONI IMMOBILIARI



Iconica. Villa Certosa a Porto Rotondo, in Sardegna: la residenza estiva dove Silvio Berlusconi ha ospitato Bush, Putin, Blair e altri

Eredità Berlusconi, messe in vendita ville e residenze per 700-800 milioni

Definito il nuovo assetto proprietario della Fininvest, ora i cinque figli eredi di Silvio Berlusconi - Marina, Pier Silvio, Barbara, Eleonora e Luigi - sembrano voler aprire ufficialmente il cantiere immobiliare. Si tratta, a grandi linee, di un pacchetto

di ville e residenze che messo sul mercato potrebbe valere fino a 700-800 milioni. Tra gli immobili in questione, Villa San Martino ad Arcore, Villa Grande a Roma, Villa Certosa a Porto Rotondo, Villa Gernetto a Lesmo.

Marigia Mangano — a pag. 6

Microsoft-OpenAI, operazione nei radar delle Antitrust globali

Intelligenza artificiale

Prima l'authority britannica. Poi, in maniera più blanda, l'Antitrust Ue. Infine, la Federal Trade Commission statunitense. Sotto esame la part-

nership tra Microsoft e OpenAI. Con sfumature diverse le tre authority accendono un faro sui legami tra la start up che ha creato ChatGPT, lo strumento che ha reso popolare l'intelligenza artificiale, e il colosso di Redmond. Intanto a Bruxelles è stato sulle nuove regole europee.

Carlini e Romano — a pag. 4

CREDITO

Banche, con i bonus edilizi un balzo del 10% per i margini

Luca Davi — a pag. 20

PRIVATIZZAZIONI

Poste, il mercato crede all'ipotesi di offerta pubblica di vendita

Laura Serafini — a pag. 21

SPADA

Sorprendi chi ami

spadaroma.com

PANORAMA

VERSO UN COMPROMESSO

Patto di stabilità, passi avanti ma l'intesa finale ancora non c'è

A piccoli passi, i Ventisette si stanno avvicinando a un accordo sulla riforma del Patto di Stabilità. Secondo il testo di compromesso di ieri i Paesi con debito oltre il 90% dovrebbero tagliare dell'1% all'anno, quelli con deficit eccessivo dello 0,5%, con attenuanti legate agli interessi.

L'INCHIESTA

Oltre la guerra: in Ucraina l'economia non si ferma

In Ucraina la guerra rischia di durare a lungo. Imprese e banche si stanno attrezzando. Anche con l'aiuto Bers, che sostiene l'economia con nuovi fondi fino a 3,5 miliardi.

FALCHI & COLOMBE

TASSI PRUDENTI QUANDO LA BUSSOLA SI ROMPE

di Donato Masciandro — a pagina 22

VALICHI

Gottardo, precedenza al trasporto merci

Precedenza ai treni merci. Con il nuovo orario per la galleria di base del San Gottardo (Svizzera) il traffico dal lunedì al giovedì sarà riservato ai treni cargo.

CRISI IN SCANDINAVIA

Tesla tra scioperi e investitori in pressing

Scandinavia contro Tesla. I lavoratori chiedono un contratto collettivo e bloccano le consegne di auto. Il Fondo sovrano norvegese: il big texano «rispetti i diritti umani».

Motori 24

Auto elettrica Renault Scénic, addio ansia di ricarica

Mario Cianflone — a pag. 14

Food 24

Consumi Frutti tropicali, import elevato

Silvia Marzialetti — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto + regalo. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

Sabato 9 dicembre 2023
 Anno LXXX - Numero 339 - € 1,20
 San Giovanni Diego Cuauhtlatoatzin

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

SINISTRA ALLO SBANDO

Osessione antifascista

Il Pd strumentalizza anche l'urlatore della Scala identificato dalla polizia

Ma Meloni ha più volte preso le distanze dai regimi totalitari del passato

Fiorello la prende a ridere «Sono stato io a gridare ero lassù nel loggione»

L'EDITORIALE

I supremi ministri della verità

DI DAVIDE VECCHI

Guardando Piazza Pulita giovedì sera ho scoperto che questo quotidiano è considerato, insieme a pochi altri, un giornale che difende e tutela il Governo. Più precisamente è «in mano all'esecutivo Meloni che ha monopolizzato l'informazione». Io non lo sapevo. Anzi, non lo credevo possibile. Ma vabbè, ho ascoltato. La suddetta sentenza è stata pronunciata da sua maestosità giornalistica, Massimo Giannini, ex direttore de La Stampa e firmissima di Repubblica. Il conduttore, Corrado Formigli, è stato professionalissimo: non ha neppure sorriso. Chapeau. La cosa è parsa dunque seria.

Visto che abbiamo tutti (sempre) bisogno di critiche e maestri - altrimenti non si cresce - ho seguito la puntata con crescente attenzione. Pochi minuti dopo la coppia di ermellini del giornalismo è passata a sbeffeggiare Giorgia Meloni e la sua affermazione: «Della mia vita privata si è parlato senza pietà». A sentir loro la cosa non è affatto vera, figurarsi. Poi è toccato a Ignazio La Russa che, seppur presidente del Senato, alla prima de La Scala proprio non sarebbe dovuto andare perché «non ha mai preso le distanze dal fascismo». A me non risulta, ricordo diversamente ma se lo dicono loro. Un po' alla volta ho abbassato l'audio fino a silenziarlo. E lasciando scorrere solamente le immagini mi sono sentito come Winston Smith, uno dei tre protagonisti principali di 1984, il capolavoro di George Orwell.

I sovrani dell'informazione mi sono apparsi i grandi capi del Ministero della Verità: decidono ciò che è giusto tutti facciano e dicano, a prescindere dai fatti reali che vengono cambiati, modificati, a seconda della convenienza momentanea, fino a riuscire a cancellare ciò che era persino scritto sui giornali il giorno prima se poi non si è avverato. Manipolare l'informazione è nulla, l'avanguardia è proclamare un'unica (seppur falsa) verità. (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Oshø



"Tanto pe comincià, quello che ha urlato a La Scala lo candidamo subito alle europee"

Sì della Ue alla revisione: più soldi al green. Sud in ritardo sui cantieri Via libera definitivo al Pnrr rivisto

Femminicidio a La Spezia Una 53enne uccisa in hotel Fermato il marito

Bruni a pagina 9

Il Consiglio dell'Ue ha dato il via libera definitivo ai piani modificati per la ripresa e la resilienza, presentati da 13 Stati membri, tra cui l'Italia. Nel nuovo schema salgono i fondi disponibili a misure per gli obiettivi climatici. Il piano vale ora 194,4 miliardi. L'analisi dell'Upb mette in evidenza il ritardo del Sud rispetto al Nord nell'avviare le opere finanziate.

Martini a pagina 4

Mariani alle pagine 16 e 17

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Non c'è polemica più insensata di quella contro il ministro Valditara per aver scelto Anna Paola Concia, figura di spicco nella lotta per i diritti LGBT e delle donne, come coordinatrice del progetto ministeriale «Educare alle relazioni». Lo dico ad alta voce: scelta migliore non poteva essere fatta, in quanto la storia personale di Paola ha sempre avuto come metronomo una laicità di pensiero e una correttezza sempre lontane anni luce da ogni deriva ideologica. (...)

Segue a pagina 13





a pag. 24

LECCE DI BILANCIO

Medici & co., la stretta sulle pensioni colpirà soltanto quelle anticipate maturate dal prossimo anno

Cirioli a pag. 27

Guerra in Ucraina, per la prima volta è l'Europa che fornisce più soldi e armi rispetto agli Usa

Gianni Pardo a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Titolare effettivo, fermi tutti

L'operatività del registro sarà bloccata fino alla prossima primavera. Il Tar del Lazio ha accolto l'istanza presentata da cinque fiduciarie, due trust company e trenta trust

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Mentre il mondo è in uno dei momenti più pericolosi della sua storia moderna; mentre le guerre in essere diventano sempre più contagiose; mentre l'economia mondiale balla fra inflazione, recessione, disgregazione, che cosa succede in Italia?

L'indice di Borsa (se quella italiana può essere considerata una vera borsa) sfonda i 30 mila punti che non aveva mai raggiunto negli ultimi 15 anni.

Sorprendente, ma anche deviante. Non si è ancora usciti completamente dal Covid che ha rifatto più che capolino; i costi dell'energia sono ancora molto alti; alla guerra in Ucraina si è aggiunta quella, inqualificabile, di Gaza, che non solo ha evidenziato l'inadeguatezza a essere capo di Israele di Benjamin Netanyahu ma ha rimesso in moto altri focolai pronti a esplodere in altre parti del mondo; a circa un anno dalle elezioni americane, i due possibili

continua a pag. 2

L'operatività del registro dei titolari effettivi, a meno che non sopravvengano modifiche normative, si blocca. Almeno fino alla prossima primavera. Il Tar Lazio ha infatti accolto l'istanza cautelare di sospensione presentata da cinque fiduciarie, due trust company, una trentina di trust e dalle associazioni di categoria. Il termine per inviare i nomi dei titolari effettivi alle Camere di commercio era fissato a lunedì prossimo.

Vedana a pag. 23



L'approvazione del Mes non può essere differita

Cacopardo a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

C'è qualcosa di molto grave nella comunicazione politica italiana. Senza tener conto, per il momento, del fatto che chi grida «Al lupo! Al lupo!» quando il lupo non c'è, non verrà poi creduto quando il lupo arriverà sul serio e quindi sarà sbravato fra il disinteresse di tutti, l'opposizione politica lancia continui allarmi denunciando rovine inadempienze. Il centrodestra invece, anche quando ha argomenti validi dalla sua parte, non li sa far valere. Prendiamo, ad esempio, il Prrr, il famoso piano di sviluppo finanziato dalla Ue. Fino a due mesi fa, tutti i media, sposando la tesi dell'opposizione, sostenevano che l'Italia non ce l'avrebbe mai fatta ad ottenere la terza rata. Invece non solo ha ottenuto la terza rata ma si è subito vista accreditare anche la quarta. E ieri, addirittura, è stata concessa all'Italia anche la quinta. Insomma la cagnara non era vera. E l'indignazione era gratuita. Fino a quando si potrà andare avanti così?

DETTO, FATTO.
NON TORNIAMO MAI A RETI VUOTE.

PUNTOCOM
PADOVA | MILANO | ROMA

Ottimizza i tuoi investimenti pubblicitari con Puntocom grazie alle analisi pre e post campagna, imparziali e su ogni editore. Ottieni una proposta di pianificazione creata sulle tue reali esigenze. Poche parole, passiamo all'azione.

www.ptcom.info

LA NAZIONE

SABATO 9 dicembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Toscana, parla l'esperto: le nuove varianti

**Il Covid rialza la testa
E' flop vaccinazione
Pronto un «open day»**

Casini e Ciardi a pagina 21

**UN AIUTO PER
LA TOSCANA**
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630



La Francia: «Nessun patto senza l'Italia»

Intervista alla ministra Boone «In Europa non si va avanti senza di voi a bordo». Verso nuove regole per la stabilità Commissione, Draghi si smarca. Tajani (Ppe): noi per von der Leyen. **Intervista a Calenda** «L'ex premier presidente del Consiglio Ue»

Baldi, Comelli
e C. Rossi
da p. 2 a p. 5

La maggioranza resta solida

**Bruxelles
non incrina il
Governmento**

Bruno Vespa a pagina 5

Gli strascichi del Don Carlo

**Scala, dopo
la Digos è l'ora
della polemica**



«Ora schedatevi tutti»: il Pd insorge in difesa di Marco Vizzardelli, il loggionista che al termine dell'inno nazionale ha urlato «Viva l'Italia antifascista». La questura precisa: è una prassi normale per escludere rischi.

Mingola e Palma a pagina 6 e 7

**FERMATO IL MARITO: «VOLEVAMO FARLA FINITA INSIEME»
LA COPPIA ERA SPARITA DA 12 GIORNI. IL DELITTO IN UN ALBERGO**



DALLE CITTÀ

Empoli

**Vandali scatenati
Imbrattato
il nuovo murale
in zona stazione**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Misericordia
È boom di servizi
«Ora basta tagli»**

Servizio in Cronaca

Fucecchio

**La pelle in affanno
tra guerre
e crisi del lusso**

Servizio in Cronaca



Tragedia a Portogruaro

**Auto nel canale
Morti 3 giovani**

D'Amato a pagina 13



Cambiamento climatico

**Italia bocciata
sulle emissioni**

Farruggia a pagina 17



La vincitrice di XFactor

**Sarafine, la vita
cambia a 35 anni**

Mangiarotti a pagina 29





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta giornale da materiali riciclati e da Energie pulite in massima sicurezza

Sabato 9 dicembre 2023



Oggi con *d* e *Lui*

Anno 48 N° 390 - In Italia € 2,50

VERSO LE ELEZIONI 2024

Ue, si tratta su Draghi

L'Eliseo non smentisce il piano per l'ex premier alla presidenza della Commissione. Nelle capitali europee nessuno pone veti. Meloni tentata dal sostegno ma teme Salvini. Tajani: i popolari puntano su von der Leyen e aspettano i risultati del voto

Pensioni: il progetto di "quota 46" per l'uscita di medici e infermieri

Il commento

I sonnambuli di Bruxelles

di Massimo Giannini

Come tanti August Esch, uno dei *Sonnambuli* raccontati nel 1930 da Hermann Broch, viviamo una vita inquieta e senza baricentro, in "un mondo in preda all'anarchia, in cui nessuno sa più se sta a destra o a sinistra, sopra o sotto...". Tutto peggiora in grande fretta: già ferita da due guerre, la faccia della Terra rischia di uscire sfigurata dal crash-test del 2024. Ci aspetta al varco il nuovo Disordine Globale. *Le Grand Continent* ha calcolato che l'anno prossimo - tra consultazioni nazionali, locali e municipali - si voterà in 76 Paesi. Saranno chiamate alle urne 4 miliardi e 100 milioni di persone, pari al 51 per cento della popolazione e a più della metà del Pil del pianeta. Ci saranno elezioni ovunque. Negli Stati Uniti, dove aleggia il fantasma di Trump. In Russia, dove incombe il plebiscito per Putin. In India, dove incuba il sogno alter-mondialista di Modi. E poi in Turchia, in Indonesia, in Pakistan, dove cova l'ambizione al Gioco Grande delle potenze regionali.

segue a pagina 37

L'ipotesi Mario Draghi alla guida della Commissione Ue dopo le elezioni del giugno 2024 non viene confermata o smentita dall'Eliseo dove però si sottolinea la stima di Macron per l'ex premier italiano. L'ipotesi Draghi metterebbe Meloni davanti a un bivio. Il vero ostacolo per l'ex premier è Matteo Salvini. di **Ciriaco, Conte, Ginori, Lauria e Tito** da pagina 2 a pagina 7

Giustizia

Grido d'allarme dei pm antimafia "Siamo in pochi"

di Giuliano Foschini da pagina 8

Pinelli (Csm) "Toghe e politica abbassiamo i toni"

di Conchita Sannino da pagina 9

Il rapporto Ambiente presentato a Cop28



Milano Smog e inquinamento nella città lombarda

Crisi climatica, Italia retrocessa

di Luca Fraioli da pagina 18

Mappamondi

Putin si ricandida obiettivo Cremlino fino al 2030

di Paolo Garimberti



da pagina 36 con un servizio di **Rosalba Castelletti** da pagina 12

Droga, escort e tasse il figlio di Biden rischia 17 anni



dal nostro corrispondente **Paolo Mastroianni** da pagina 17

Sondaggio: Israele e palestinesi no alla convivenza



di **Antonio Noto** da pagina 15

SCARPA®

RIBELLE RUN XT GTX ACTIVE ADVENTURER.

SCARPA.COM

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Le idee

La Digos e quell'eroe inutile della Scala

di Natalia Aspesi

Nel silenzio rumoroso di una Scala tutta piena di orgogliosi capelli bianchi, il giorno dell'inaugurazione una sola vocina si alza, dopo *Fratelli d'Italia*: "Viva l'Italia antifascista!", e subito la Digos, dimenticandosi che questo sarebbe un Paese antifascista, corre a identificare l'ingenuo eroe.

da pagina 36 con servizi di **De Cicco e De Riccardis** da pagina 10

Domani in edicola



Michael Stipe racconta la sua arte su Robinson

di **Dario Pappalardo** da pagina 38

Sport



Sci, Sofia Goggia domina il SuperC ed eguaglia Brignone

di **Cosimo Cito** da pagina 45

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con *Passeggiate nell'Arte*: Palermo e Agrigento € 11,40

NZ



LA CULTURA
Omero, Ariosto e Shakespeare
i classici contro il patriarcato
GIANNI OLIVA - PAGINA 30

IL CASO
Depardieu, commenti sessisti
anche su una bimba di 10 anni
DANILO CECCARELLI - PAGINA 33

QUARANT'ANNI DOPO
Jerry Calà e Vacanze di Natale
"Con Sandrelli mai baci finti"
FRANCO GIUBILEI - PAGINA 24



LA STAMPA



SABATO 9 DICEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

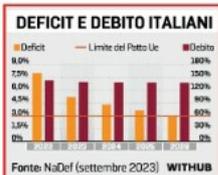


2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 157 II N. 338 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II WWW.LASTAMPA.IT



L'EUROPA

Intesa Macron-Scholz
sul Patto di Stabilità
ma l'Italia frena ancora
La Lega stoppa il Mes
BARBERA E BRESOLIN



La scintilla che potrebbe portare alla svolta decisiva sulla riforma del Patto di Stabilità si è accesa attorno alle 2 della notte tra giovedì e ieri. GORLA - PAGINE 8 E 9

L'INTERVISTA

Zaia: Ue, non c'è spazio
per fascisti e neonazisti
PAOLO COLONNELLO

Il 2024 sarà un anno di grandi cambiamenti anche per il governatore più amato del Veneto, Luca Zaia. Che, senza un terzo mandato, dovrà dismettere i panni di presidente di una regione diventata improvvisamente contendibile: «Non sto pensando all'Europa e nemmeno al mio futuro. Quando si amministra bisogna rimanere concentrati». - PAGINA 11

IL RACCONTO

Se la Scala diventa
il teatrino di Salvini
ALBERTO MATTIOLI

Adesso sono tutti parmassiani, estetisti finissimi, teorici dell'arte per l'arte, da non sporcare con le contingenze della politica e le urgenze della polemica. Le reazioni della destra di governo alle urla antifasciste alla prima della Scala sono molto interessanti. L'episodio impazza da due giorni su tutti i social. MOSCATELLI - PAGINA 10

BUONGIORNO

Credo di avere già confessato qui la mia passionaccia per le grandi battaglie del Codacons e - quando ne ho letto l'appello per la messa fuori commercio delle canzoni di rapper e trapper con testi violenti, incitanti al femminicidio, all'uso di armi, al consumo di droga - mi ero ripromesso di scandagliare la memoria alla ricerca di poco raccomandabili hit dei tempi miei. Per fortuna ho perso tempo e mi ha preceduto Michele Bovi, impareggiabile enciclopedia umana della musica leggera. Per fortuna perché, a differenza sua, non avrei saputo citare un Elvis Presley del 1955: «Ragazzina, preferirei vederti morta piuttosto che con un altro uomo», verso poi ripreso né più né meno dai Beatles in Run For Your Life. E neppure conoscevo il Piero Ciampi sinceramente pentito d'aver sferrato un pugno sul naso della fidanzata, ma in fondo ebbro nel guardarglielo e riguardarglielo perché «l'ho fatto io e non Dio». Tuttavia gorgoglio di auto-compiacimento nel rifilare una chicca trascurata da Bovi, dal repertorio di Edoardo Bennato: «Conterò fino a venti / e se tu non ti arrendi / dopo io ti sparerò / però però / dopo anch'io mi sparerò». Spero così si sia data una mano al Codacons, sebbene l'impresa si prometta mastodontica: credo in tre quarti della produzione italiana sia rintracciabile qualcosa che non va (c'è chi trova maschilista pure Bocca di Rosa di Fabrizio De André). Forse si farebbe prima a mettere fuorilegge le radio, i dischi, lo streaming e persino le schitarrate in spiaggia per dare finalmente ragione a Massimo Troisi: la rovina dei giovani è cominciata coi capelloni, la minigonna e pure un po' col grammofono.

PENSIONI, LA SANITÀ CONFERMA LO SCIOPERO. PER EVITARE PENALITÀ 46 ANNI DI CONTRIBUTI

Caccia ai medici italiani da noi 80 mila stranieri

Persi 40 mila sanitari in 3 anni. Offerte d'oro da Svizzera, Norvegia e Arabia

MONTICELLI, PADOVAN, RUSSO

La sanità italiana non sta messa bene ma anche all'estero i professionisti della salute scarseggiano per via di retribuzioni troppo basse o per eccesso di burocrazia e carichi di lavoro oltre i limiti. Così, tra i Paesi europei a corto di personale, è partita la caccia al medico e all'infermiere. E mentre sul fronte pensioni spunta Quota 46, i medici italiani non cedono: «Scioperiamo ancora». - PAGINE 2-4

L'ISTRUZIONE

La scuola e il fallimento dell'ascensore sociale

SERRINA SILEONI

Il sistema scolastico italiano è in grado di preparare i nostri figli ad affrontare il mondo dei grandi? È difficile valutare un sistema scolastico irrigidito come il nostro. - PAGINA 29

L'INCHIESTA

Lavorare da mamme "Trascuriamo la salute"

FLAVIA AMABILE

Entrice non ha lasciato il lavoro, ma al secondo figlio ha rinunciato al tempo pieno. Federica ha invece aperto nel suo agriturismo un piccolo asilo aziendale. - PAGINA 8

IL REPORTAGE

Fortino West Bank Tra i coloni armati che combattono un'altra guerra

FRANCESCA MANNOCCI



Sono le otto di sera, di fronte all'ospedale Al-Ahli di Hebron. La camera mortuaria si chiude dietro le spalle di Nizar al Froukh. MAGRI - PAGINE 14 E 15

ANCORA IN GOL IL DIFENSORE, LA JUVE BATTE IL NAPOLI E TORNA PRIMA

Advertisement for Juventus football club featuring a photo of players and the headline 'Gatti che testa'.

LA SICUREZZA STRADALE

Quello schianto in auto di Giulia, Egli e Altin

MATTEO LANCINI



La fine dei tre ragazzi morti in un canale a Portogruaro ci deve far riflettere. - PAGINA 29 BERLINGUZZI - PAGINA 22

L'ANTISEMITISMO

Bosio, le stelle di David sulle case dei deportati

ANDREA ROSSI

La stella è ancora lì, sul muro di colore rosa. «Non l'ho voluta cancellare. Se questa è l'etichetta che mi vogliono attribuire, beh, è la storia della mia famiglia e io ne sono orgogliosa». Tre giorni fa Marina Tacchetti, rientrando a casa, ha trovato una stella di David disegnata accanto al portone di casa. - PAGINA 17

I FEMMINICIDI

Rossella uccisa in hotel la confessione del marito

TIZIANO IVANI

Ha ucciso la moglie Rossella tagliandole la gola con un rasoio, quando probabilmente stava ancora dormendo. Poi, s'è vestito ed è sceso nella hall dell'albergo per fare colazione: ha bevuto un caffè corretto e si è allontanato con la sua Citroen C3 bianca. È iniziata così la giornata di follia di Alfredo Zenuchi, ex edicolante di Cremona. - PAGINA 20

UCRAINA

I profughi al fronte l'ultimo orrore di Putin

ANNA ZAFESOVA

«Un lavoro per lo Stato, semplice e sicuro, firma qui». Chi ha firmato, senza capire le pagine e pagine di contratto scritto in russo, è stato caricato su un autobus che lo ha portato in un campo di addestramento al confine russo con l'Ucraina. - PAGINA 18

Capelloni e minigonne

MATTIA FELTRI

zata, ma in fondo ebbro nel guardarglielo e riguardarglielo perché «l'ho fatto io e non Dio». Tuttavia gorgoglio di auto-compiacimento nel rifilare una chicca trascurata da Bovi, dal repertorio di Edoardo Bennato: «Conterò fino a venti / e se tu non ti arrendi / dopo io ti sparerò / però però / dopo anch'io mi sparerò». Spero così si sia data una mano al Codacons, sebbene l'impresa si prometta mastodontica: credo in tre quarti della produzione italiana sia rintracciabile qualcosa che non va (c'è chi trova maschilista pure Bocca di Rosa di Fabrizio De André). Forse si farebbe prima a mettere fuorilegge le radio, i dischi, lo streaming e persino le schitarrate in spiaggia per dare finalmente ragione a Massimo Troisi: la rovina dei giovani è cominciata coi capelloni, la minigonna e pure un po' col grammofono.

Advertisement for Bruno Vespa's book 'Il Rancore e la Speranza'.





Per chi crede nella finanza

RISPARMIO COME SALVARE E FAR RENDERE DI PIU' I PIR **MATTONE I TASSI IN CALO ORA RILANCIANO I MUTUI?**

MILANO FINANZA

www.milanofinanza.it

Approfitta della Promo di Natale di Milano Finanza.



MILANO FINANZA WSJ BARRONS

€ 4,20 Sabato 9 Dicembre 2023 Anno XXXV - Numero 242 MF il quotidiano dei mercati finanziari *l'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

INCHIESTA EX ILVA ADDIO?
I conti segreti di Mittal che pesano sull'Italia

ESCLUSIVO A VENT'ANNI DAL CRACK
Parmalat, tra i soci ora spunta Citibank



BORSA RECORD *La discesa dei tassi spinge gli investitori di Piazza Affari verso le alternative alle emissioni dei Tesoro. E scommettono sui 32 miliardi di dividendi attesi nel 2024*

CHI BATTE IL BTP

Azioni e bond che arrivano a rendere anche il 17%

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Mentre il mondo è in uno dei momenti più pericolosi della sua storia moderna, mentre le guerre in essere diventano sempre più contagiose, mentre l'economia mondiale balla fra inflazione, recessione, disgregazione, che cosa succede in Italia? L'indice di borsa (se quella italiana può essere considerata una vera borsa) sfonda i 30 mila punti che non aveva mai raggiunto

negli ultimi 15 anni.

Sorprendente, ma anche deviante. Non si è ancora usciti completamente dal Covid che ha rifatto più che capolino; i costi dell'energia sono ancora molto alti; alla guerra in Ucraina si è aggiunta quella, inqualificabile, di Gaza, che non solo ha evidenziato l'inadeguatezza a essere capo di Israele di Benjamin Netanyahu ma ha rimesso in moto altri focolai pronti a esplodere in altre parti del mondo; a circa un anno dalle elezioni americane, i due possibili candidati sono ancora l'inqualificabile Donald Trump e il vegliardissimo Joe Biden; a Bruxelles si stenta a trovare un accordo per il nuovo patto di stabilità fra il rigore spropositato della Germania, fino a sconfinare nell'irrealismo e le pretese dell'Italia che chiede un'elasticità nei conti pubblici capace di tenere in piedi un debito



PROGETTO A MILANO
Così con Azimut nasceranno le terme meneghine

INTERVISTA/ROGER ABRAVANEL
Vi spiego come Israele cresce nonostante la guerra

CRIPATOMONETE, RILANCIO O STOP?
Bitcoin corre sopra i 44.000 Ma gli italiani sono scettici



Studio Temporary Manager
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

Tel. 045 80 12 986 - www.temporarymanager.info

(Sito) Adnkronos

Trieste

**Premio ANGI 2023, gli Oscar dell'innovazione. Menzione speciale a Zeno D'Agostino
Presidente dei porti europei (Espo)**

Si è svolta ieri la cerimonia di premiazione della VI edizione degli Oscar dell'Innovazione - Premio ANGI 2023 promossa dall'Associazione Nazionale Giovani Innovatori. Più di 30 i riconoscimenti conferiti per gratificare i progetti di eccellenza del mondo delle imprese e delle startup e per omaggiare alcuni dei maggiori esponenti della società civile e della classe dirigente che si sono distinti per il loro importante percorso professionale. Straordinario successo di pubblico e di contenuti la cerimonia di premiazione che ha visto presenza del gotha delle istituzioni italiane ed europee. A fare gli onori il Presidente dell'ANGI, Gabriele Ferrieri (già ForbesU30) che ha così commentato: "Sostenere le eccellenze italiane e premiare i giovani sono alla base della mission di ANGI. Un percorso che vede al centro anche la valorizzazione del territorio e dell'economia del mare, per questo siamo lieti di aver potuto conferire questa importante menzione a **Zeno D'Agostino** Presidente dei porti europei (Espo). Menzione speciale a **Zeno D'Agostino** Presidente dei porti europei (Espo) per il suo lavoro e impegno profuso alla valorizzazione del territorio e dell'innovazione portata all'interno delle infrastrutture portuali italiane ed europee.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Comitato di Gestione AdSP MLO: ok aggiudicazione manovre ferroviarie Genova a RTI Fuorimuro Shunting&Rail

Riconosciuti contributi CULMV per circa 2,6 milioni di euro. **Savona**, via libera condizionato per differimento scadenze licenze turistico balneari al dicembre 2024. Il Comitato di Gestione ha approvato l'affidamento in favore del costituendo RTI Fuorimuro Shunting&Rail del servizio di manovra ferroviaria per una durata di 5 anni, oltre opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni, per un valore complessivo massimo di circa 61,6 milioni di euro. Nel modello operativo del servizio presentato in sede di gara, particolare riguardo è stato attribuito alle soluzioni green per il benessere del personale addetto e del contesto urbano prevedendo, tra le altre misure, l'utilizzo di sistemi di catalizzatori fumi e start/stop per ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera e i consumi energetici. L'incremento del trasporto ferroviario delle merci rientra nelle strategie dell'AdSP verso una maggiore sostenibilità ambientale della logistica, in linea con l'obiettivo dell'UE di trasferire su ferro il 30% del traffico merci su strada entro il 2030. Per quanto riguarda il sostegno al lavoro portuale, il Comitato ha riconosciuto alla CULMV "Paride Batini" un contributo pari a euro 772.340 relativamente ai costi sostenuti nel periodo aprile - giugno 2023 per il reimpiego in altre mansioni del personale inidoneo al lavoro portuale e un contributo di euro 1.840.500 relativo alle minori giornate registrate nel periodo gennaio - ottobre 2023 motivate dalle condizioni geo-politiche del contesto internazionale che aggiungono nuove pressioni sugli scambi commerciali globali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 199 dl 34/2020 e s.m.i. Nel comprensorio dei porti di **Savona** e **Vado**, in tema di concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative la cui scadenza è fissata alla fine di quest'anno, in considerazione dell'attuale incertezza del quadro normativo e giurisprudenziale, e al fine di contemperare i principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo con l'esigenza di evitare situazioni di occupazione abusiva del demanio marittimo, il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole al differimento del termine di scadenza delle suddette concessioni al 31 dicembre 2024, previo specifico procedimento ad evidenza pubblica. Al riguardo, il Comitato ha altresì specificato che i titoli concessori dovranno contenere specifiche clausole di risoluzione automatica nel caso in cui venissero presentate eventuali istanze che dovessero essere ritenute preferibili a seguito di idonea comparazione. Sempre nel savonese, via libera del Comitato di Gestione al rilascio di autorizzazione ad Anas s.p.a. per la cantierizzazione dell'intervento di risanamento di un tratto del Viadotto S.S. 1 Aurelia in Lungomare Matteotti affidato alla MGA Manutenzioni Generali Autostrade S.r.l. Infine, sono stati approvati ulteriori provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni, licenze ed autorizzazioni ex art. 24, ex artt. 45 bis, art. 38 e art. 46, nonché iscrizioni nel Registro ai sensi dell'art. 68



Riconosciuti contributi CULMV per circa 2,6 milioni di euro. Savona, via libera condizionato per differimento scadenze licenze turistico balneari al dicembre 2024. Il Comitato di Gestione ha approvato l'affidamento in favore del costituendo RTI Fuorimuro Shunting&Rail del servizio di manovra ferroviaria per una durata di 5 anni, oltre opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni, per un valore complessivo massimo di circa 61,6 milioni di euro. Nel modello operativo del servizio presentato in sede di gara, particolare riguardo è stato attribuito alle soluzioni green per il benessere del personale addetto e del contesto urbano prevedendo, tra le altre misure, l'utilizzo di sistemi di catalizzatori fumi e start/stop per ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera e i consumi energetici. L'incremento del trasporto ferroviario delle merci rientra nelle strategie dell'AdSP verso una maggiore sostenibilità ambientale della logistica, in linea con l'obiettivo dell'UE di trasferire su ferro il 30% del traffico merci su strada entro il 2030. Per quanto riguarda il sostegno al lavoro portuale, il Comitato ha riconosciuto alla CULMV "Paride Batini" un contributo pari a euro 772.340 relativamente ai costi sostenuti nel periodo aprile - giugno 2023 per il reimpiego in altre mansioni del personale inidoneo al lavoro portuale e un contributo di euro 1.840.500 relativo alle minori giornate registrate nel periodo gennaio - ottobre 2023 motivate dalle condizioni geo-politiche del contesto internazionale che aggiungono nuove pressioni sugli scambi commerciali globali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 199 dl 34/2020 e s.m.i. Nel comprensorio dei porti di Savona e Vado, in tema di concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative la cui scadenza è fissata alla fine di quest'anno, in considerazione dell'attuale incertezza del quadro normativo e giurisprudenziale, e al fine di contemperare i principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo con l'esigenza di evitare situazioni di

Il Nautilus

Genova, Voltri

del Codice della Navigazione. In particolare, è rilasciata nuova licenza al Consorzio Per Genova Breakwater per l'impianto di cantiere temporaneo per la prefabbricazione dei cassoni per la Nuova diga foranea di Genova presso la testata della piattaforma multipurpose a Vado Ligure. Inoltre, presso il comparto industriale del porto di Genova, è stata rilasciata concessione ventennale a SAVI S.r.l. riparatore navale specializzato nel refitting di intere porzioni di navi garantendo così un trend occupazionale positivo con la stabilizzazione di oltre 80 lavoratori.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Il sistema EcoPro di Ecomotus ottiene l'approvazione RINA

RINA ha rilasciato l'approvazione per EcoPro, un sistema che utilizza l'idrogeno per ridurre le emissioni e migliorare l'efficienza del carburante sui motori marini. Il sistema EcoPro ottimizza in modo intelligente la combustione del carburante del motore, monitorando continuamente il motore garantisce che quantità precise di idrogeno vengano prodotte proprio nel momento in cui il motore ne ha bisogno o **Genova**, 7 dicembre 2023 - Questo controllo intelligente consente di utilizzare l'idrogeno per migliorare le prestazioni del motore evitando i rischi dei sistemi di stoccaggio dell'idrogeno. Il sistema viene monitorato e controllato a distanza dalla sede di Ecomotus e i proprietari delle navi hanno accesso a un feed dati online in tempo reale. L'ottimizzazione della combustione del carburante comporta una significativa riduzione dei depositi di carbonio (PM) nonché una riduzione di NOx, CO e CO2 e una riduzione del consumo di carburante. Tra i benefici comprovati, la riduzione del carbonio consente ai lubrificanti e ai componenti del motore di rimanere più puliti più a lungo, con una diminuzione visibile del fumo nero emesso dallo scarico, e con il carburante bruciato in modo più efficiente, la coppia viene ottimizzata, aumentando l'autonomia. Senza la necessità di serbatoi di stoccaggio dell'idrogeno o sistemi ad alta pressione e con un ingombro ridotto, il modulare EcoPro può essere installato a quasi tutti i motori, consentendo ai proprietari di ottimizzare la combustione del carburante e ridurre la loro impronta di CO2. Il generatore di idrogeno EcoPro è stato già installato con successo su oltre 30 motori marini fino ad oggi. Patrizio Di Francesco, EMEA Special Projects BD Manager di RINA, ha dichiarato: "Siamo lieti di aver concesso l'approvazione completa di tipo all'EcoPro Hydrogen Electrolyser. Crediamo che tutte le tecnologie debbano essere supportate se vogliamo raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. Il sistema EcoPro fornisce un'efficace soluzione per ridurre l'inquinamento e le emissioni marine, concentrandosi sulle applicazioni per le navi esistenti impegnate nella navigazione costiera e interna e per gli yacht". Jason Munro, Direttore dell'Innovazione di Ecomotus, ha dichiarato: "La ricerca di soluzioni energetiche pulite e sicure è in corso da tempo, ma il cambiamento non avverrà dall'oggi al domani. EcoPro colma il divario tra i combustibili fossili e il futuro di un'economia a idrogeno/elettrica, un modo per utilizzare l'idrogeno in modo sicuro per ridurre immediatamente l'inquinamento e migliorare il consumo del carburante, pulendo i motori esistenti già adesso". *traduzione automatica (Link a testo originale).



RINA ha rilasciato l'approvazione per EcoPro, un sistema che utilizza l'idrogeno per ridurre le emissioni e migliorare l'efficienza del carburante sui motori marini. Il sistema EcoPro ottimizza in modo intelligente la combustione del carburante del motore, monitorando continuamente il motore garantisce che quantità precise di idrogeno vengano prodotte proprio nel momento in cui il motore ne ha bisogno o Genova, 7 dicembre 2023 - Questo controllo intelligente consente di utilizzare l'idrogeno per migliorare le prestazioni del motore evitando i rischi dei sistemi di stoccaggio dell'idrogeno. Il sistema viene monitorato e controllato a distanza dalla sede di Ecomotus e i proprietari delle navi hanno accesso a un feed dati online in tempo reale. L'ottimizzazione della combustione del carburante comporta una significativa riduzione dei depositi di carbonio (PM) nonché una riduzione di NOx, CO e CO2 e una riduzione del consumo di carburante. Tra i benefici comprovati, la riduzione del carbonio consente ai lubrificanti e ai componenti del motore di rimanere più puliti più a lungo, con una diminuzione visibile del fumo nero emesso dallo scarico, e con il carburante bruciato in modo più efficiente, la coppia viene ottimizzata, aumentando l'autonomia. Senza la necessità di serbatoi di stoccaggio dell'idrogeno o sistemi ad alta pressione e con un ingombro ridotto, il modulare EcoPro può essere installato a quasi tutti i motori, consentendo ai proprietari di ottimizzare la combustione del carburante e ridurre la loro impronta di CO2. Il generatore di idrogeno EcoPro è stato già installato con successo su oltre 30 motori marini fino ad oggi. Patrizio Di Francesco, EMEA Special Projects BD Manager di RINA, ha dichiarato: "Siamo lieti di aver concesso l'approvazione completa di tipo all'EcoPro Hydrogen Electrolyser. Crediamo che tutte le tecnologie debbano essere supportate se vogliamo raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. Il sistema EcoPro fornisce un'efficace soluzione per ridurre l'inquinamento e le emissioni marine, concentrandosi sulle applicazioni per le navi esistenti impegnate nella

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Adsp Genova e Savona rilascia servizio ferroviario e contributi portuali

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale approva una serie di istanze, tra cui contributi ai portuali di Genova e differimento delle concessioni turistiche a Savona. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona ha approvato giovedì scorso una serie di istanze: nel porto di Genova, un affidamento del servizio di manovra ferroviaria, contributi economici per i portuali, rilasci e rinnovi delle licenze; nel porto di Savona il differimento delle licenze turistico-balneari e un affidamento per il risanamento stradale. Per quanto riguarda il servizio di manovra ferroviaria nel porto di Genova, è stato affidato per cinque anni alla RTI Fuorimuro Shunting&Rail, con un'opzione di rinnovo di due anni, per un valore complessivo massimo di circa 61,6 milioni di euro. Nel modello operativo del servizio presentato in sede di gara, scrive l'autorità portuale, particolare riguardo è stato attribuito alle soluzioni green per il benessere del personale addetto e del contesto urbano prevedendo, tra le altre misure, l'utilizzo di sistemi di catalizzatori fumi e start/stop per ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera e i consumi energetici. Inoltre, il Comitato di gestione ha riconosciuto due contributi distinti alla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie (CULMV) "Paride Batini" del porto di Genova: 772,340 euro per i costi sostenuti tra aprile e giugno 2023 per il reimpiego in altre mansioni del personale inidoneo al lavoro portuale, e 1,84 milioni per le minori giornate registrate tra gennaio e ottobre scorsi, motivate dalle condizioni geo-politiche del contesto internazionale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 199 di 34/2020 e successive modificazioni. Nel comprensorio dei porti di Savona e Vado, «in considerazione dell'attuale incertezza del quadro normativo e giurisprudenziale», scrive l'autorità portuale, il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole al differimento al 31 dicembre 2024 del termine di scadenza delle concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative, «previo specifico procedimento ad evidenza pubblica. Al riguardo, il Comitato ha altresì specificato che i titoli concessori dovranno contenere specifiche clausole di risoluzione automatica nel caso in cui venissero presentate eventuali istanze che dovessero essere ritenute preferibili a seguito di idonea comparazione». Sempre nel porto di Savona, via libera del Comitato di Gestione al rilascio di autorizzazione ad Anas per la cantierizzazione dell'intervento di risanamento di un tratto del viadotto statale 1 Aurelia, in Lungomare Matteotti, affidato alla MGA Manutenzioni Generali Autostrade. Infine, sono stati approvati ulteriori provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni, licenze ed autorizzazioni ex art. 24, ex artt. 45 bis, art. 38 e art. 46, nonché iscrizioni nel Registro ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione. In particolare, è rilasciata nuova licenza al Consorzio Per Genova Breakwater per l'impianto di cantiere temporaneo



Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale approva una serie di istanze, tra cui contributi ai portuali di Genova e differimento delle concessioni turistiche a Savona. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona ha approvato giovedì scorso una serie di istanze: nel porto di Genova, un affidamento del servizio di manovra ferroviaria, contributi economici per i portuali, rilasci e rinnovi delle licenze; nel porto di Savona il differimento delle licenze turistico-balneari e un affidamento per il risanamento stradale. Per quanto riguarda il servizio di manovra ferroviaria nel porto di Genova, è stato affidato per cinque anni alla RTI Fuorimuro Shunting&Rail, con un'opzione di rinnovo di due anni, per un valore complessivo massimo di circa 61,6 milioni di euro. Nel modello operativo del servizio presentato in sede di gara, scrive l'autorità portuale, particolare riguardo è stato attribuito alle soluzioni green per il benessere del personale addetto e del contesto urbano prevedendo, tra le altre misure, l'utilizzo di sistemi di catalizzatori fumi e start/stop per ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera e i consumi energetici. Inoltre, il Comitato di gestione ha riconosciuto due contributi distinti alla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie (CULMV) "Paride Batini" del porto di Genova: 772,340 euro per i costi sostenuti tra aprile e giugno 2023 per il reimpiego in altre mansioni del personale inidoneo al lavoro portuale, e 1,84 milioni per le minori giornate registrate tra gennaio e ottobre scorsi, motivate dalle condizioni geo-politiche del contesto internazionale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 199 di 34/2020 e successive modificazioni. Nel comprensorio dei porti di Savona e Vado, «in considerazione dell'attuale incertezza del quadro normativo e giurisprudenziale», scrive l'autorità portuale, il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole al differimento al 31 dicembre 2024 del termine di scadenza delle concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative... »previo

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

per la prefabbricazione dei cassoni per la Nuova diga foranea di Genova presso la testata della piattaforma multipurpose a Vado Ligure. Inoltre, presso il comparto industriale del **porto** di Genova, è stata rilasciata concessione ventennale alla società Savi, riparatore navale specializzato nel refitting di intere porzioni di navi garantendo così un trend occupazionale positivo con la stabilizzazione di oltre 80 lavoratori. Condividi Tag genova **savona** portuali Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, T. Mariotti costruirà una cruiser di lusso per Aman at Sea

Joint venture tra Aman Group e Cruise Saudi, la nave sarà consegnata nella primavera del 2027. È un incrocio tra un megayacht e una nave da crociera. Il cantiere navale genovese T. Mariotti celebra la firma del contratto per la costruzione di una nave da crociera per il marchio di lusso Aman at Sea, joint venture tra la società di hotellerie di lusso svizzera Aman Group e Cruise Saudi. La nave è attesa per la sua prima crociera nel 2027. Con una lunghezza di 183 metri, la nave sarà a doppia alimentazione. È una nave destinata al mercato del lusso con sole 50 suite per i passeggeri, ognuna dotata di un proprio balcone privato. Sarà battezzata nel 2027 e il suo nome ancora deve essere scelto. Ad oggi sono 150 le persone impiegate nel progetto di costruzione, e il cantiere prevede che una media di 650 persone lavorerà quotidianamente a bordo fino alla consegna nella primavera del 2027. La costruzione di Aman at Sea, scrive T. Mariotti in una nota, darà prestigio al prezioso know-how della T. Mariotti, di professionisti quali gli specialisti elettrotecnici di Ortec Santamaria e gli allestitori di alta gamma De Wave Group, dando vita al concept dei designer di Sinot Yacht Architecture & Design. La nave sarà costruita in classe Lloyd's Register. Il cantiere è stato assistito nell'operazione di finanziamento da Nanni Grazzini, organizzata e strutturata da Intesa Sanpaolo in qualità di Global Coordinator, più un pool di istituti finanziari e compagnie assicurative italiani e internazionali composto da Banco BPM, BPER Banca, Cassa Depositi e Prestiti, UniCredit, Banca Popolare di Sondrio, Mediocredito Centrale-Banca del Mezzogiorno, Bdm Banca-Gruppo Mediocredito Centrale, Banca Passadore, BCC Iccrea Banca-Banca d'Alba e Banca Agricola Popolare di Ragusa, Allianz Trade, Axa Assicurazioni e Sace BT. «Oggi celebriamo un altro traguardo per T. Mariotti e il Gruppo **Genova** Industrie Navali - afferma Marco Ghiglione, CEO di T. Mariotti - il Gruppo Aman ci ha dato fiducia e ha scelto il nostro cantiere per questo impegnativo progetto che rappresenta la prima e vera convergenza tra una nave ultra lusso e un megayacht: indubbiamente la più grande al mondo e la prima con tecnologia dual fuel (gasolio e metanolo, ndr)». Parlando della scelta di T. Mariotti, il Presidente e CEO del Gruppo Aman, Vlad Doronin, ha commentato: «Con 35 hotel, resort e residenze di lusso distribuiti in 20 destinazioni, Aman at Sea segna una nuova direzione per il marchio e l'opportunità di portare il design eccezionale di Aman, fondamentale per l'etica del marchio, in un contesto completamente nuovo. Come marchio ci siamo sempre vantati di lavorare con i migliori della loro industria. Collaborare con T. Mariotti ci permette di realizzare la nostra visione, creando l'ambiente ed il servizio tanto apprezzati di Aman; sarà una nuova categoria nel lusso crocieristico. La firma di un contratto per costruire una nuova nave è un traguardo significativo per il Gruppo Aman e un momento entusiasmante nella nostra stimata partnership con T. Mariotti». In occasione della firma del contratto



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

con T.Mariotti, Aman ha annunciato la nomina di Jonathan Wilson come Chief Executive Officer di Aman at Sea. Jonathan guiderà lo sviluppo e l'implementazione della prima nave ultra luxury di Aman, lavorando a stretto contatto con il Presidente e CEO, Vlad Doronin. Condividi Tag [genova](#) navalmeccanica Articoli correlati.

Dal Porto di Genova 1,8 milioni alla Culmv per il calo del lavoro nel 2023

Il via libera dal comitato di gestione per far fronte "alle minori giornate lavorative registrate nel periodo gennaio-ottobre 2023 a causa delle condizioni geopolitiche del contesto internazionale" di a.p. GENOVA - Il comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale ha stanziato 2,6 milioni alla Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) Paride Batini " per i costi sostenuti nel periodo aprile-giugno 2023 per il reimpiego dei lavoratori portuali in altre mansioni e per le minori giornate lavorative registrate nel periodo gennaio-ottobre 2023 a causa delle condizioni geopolitiche del contesto internazionale che aggiungono nuove pressioni sugli scambi commerciali globali". Il contributo per le "minori giornate lavorate" ammonta a un milione e 840mila euro . Inoltre il comitato di gestione ha approvato l'affidamento in favore del costituendo RTI Fuorimuro Shunting&Rail del servizio di manovra ferroviaria per una durata di 5 anni, oltre opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni, per un valore complessivo massimo di circa 61,6 milioni. Non solo, per quanto riguarda i porti di Savona e Vado Ligure il comitato di gestione ha espresso parere favorevole al differimento del termine delle scadenza delle concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative al 31 dicembre 2024. Tutto dunque spostato di un anno, la scadenza delle concessioni era infatti prevista per la fine del 2023. Il comitato di gestione ha anche specificato che "i titoli concessori dovranno contenere specifiche clausole di risoluzione automatica nel caso in cui venissero presentate eventuali istanze che dovessero essere ritenute preferibili a seguito di idonea comparazione".



Comitato di Gestione, aggiudicate manovre ferroviarie Genova e riconosciuti contributi CULMV per 2,6 milioni di euro

Comitato di Gestione, aggiudicate manovre ferroviarie **Genova** e riconosciuti contributi CULMV per 2,6 milioni di euro Dic 8, 2023 Savona, via libera condizionato per differimento scadenze licenze turistico balneari al dicembre 2024 **Genova** - L'odierno Comitato di Gestione ha approvato l'affidamento in favore del costituendo RTI Fuorimuro Shunting&Rail del servizio di manovra ferroviaria per una durata di 5 anni, oltre opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni, per un valore complessivo massimo di circa 61,6 milioni di euro. Nel modello operativo del servizio presentato in sede di gara, particolare riguardo è stato attribuito alle soluzioni green per il benessere del personale addetto e del contesto urbano prevedendo, tra le altre misure, l'utilizzo di sistemi di catalizzatori fumi e start/stop per ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera e i consumi energetici. L'incremento del trasporto ferroviario delle merci rientra nelle strategie dell'AdSP verso una maggiore sostenibilità ambientale della logistica, in linea con l'obiettivo dell'UE di trasferire su ferro il 30% del traffico merci su strada entro il 2030. Per quanto riguarda il sostegno al lavoro portuale, il Comitato ha riconosciuto alla CULMV "Paride Batini" un contributo pari a euro 772.340 relativamente ai costi sostenuti nel periodo aprile - giugno 2023 per il reimpiego in altre mansioni del personale idoneo al lavoro portuale e un contributo di euro 1.840.500 relativo alle minori giornate registrate nel periodo gennaio - ottobre 2023 motivate dalle condizioni geo-politiche del contesto internazionale che aggiungono nuove pressioni sugli scambi commerciali globali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 199 di 34/2020 e s.m.i. Nel comprensorio dei porti di Savona e Vado, in tema di concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative la cui scadenza è fissata alla fine di quest'anno, in considerazione dell'attuale incertezza del quadro normativo e giurisprudenziale, e al fine di contemperare i principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo con l'esigenza di evitare situazioni di occupazione abusiva del demanio marittimo, il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole al differimento del termine di scadenza delle suddette concessioni al 31 dicembre 2024, previo specifico procedimento ad evidenza pubblica. Al riguardo, il Comitato ha altresì specificato che i titoli concessori dovranno contenere specifiche clausole di risoluzione automatica nel caso in cui venissero presentate eventuali istanze che dovessero essere ritenute preferibili a seguito di idonea comparazione. Sempre nel savonese, via libera del Comitato di Gestione al rilascio di autorizzazione ad Anas s.p.a. per la cantierizzazione dell'intervento di risanamento di un tratto del Viadotto S.S. 1 Aurelia in Lungomare Matteotti affidato alla MGA Manutenzioni Generali Autostrade S.r.l. Infine, sono stati approvati ulteriori provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni, licenze ed autorizzazioni ex art. 24, ex artt. 45 bis,



Comitato di Gestione, aggiudicate manovre ferroviarie Genova e riconosciuti contributi CULMV per 2,6 milioni di euro Dic 8, 2023 Savona, via libera condizionato per differimento scadenze licenze turistico balneari al dicembre 2024 Genova - L'odierno Comitato di Gestione ha approvato l'affidamento in favore del costituendo RTI Fuorimuro Shunting&Rail del servizio di manovra ferroviaria per una durata di 5 anni, oltre opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni, per un valore complessivo massimo di circa 61,6 milioni di euro. Nel modello operativo del servizio presentato in sede di gara, particolare riguardo è stato attribuito alle soluzioni green per il benessere del personale addetto e del contesto urbano prevedendo, tra le altre misure, l'utilizzo di sistemi di catalizzatori fumi e start/stop per ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera e i consumi energetici. L'incremento del trasporto ferroviario delle merci rientra nelle strategie dell'AdSP verso una maggiore sostenibilità ambientale della logistica, in linea con l'obiettivo dell'UE di trasferire su ferro il 30% del traffico merci su strada entro il 2030. Per quanto riguarda il sostegno al lavoro portuale, il Comitato ha riconosciuto alla CULMV "Paride Batini" un contributo pari a euro 772.340 relativamente ai costi sostenuti nel periodo aprile - giugno 2023 per il reimpiego in altre mansioni del personale idoneo al lavoro portuale e un contributo di euro 1.840.500 relativo alle minori giornate registrate nel periodo gennaio - ottobre 2023 motivate dalle condizioni geo-politiche del contesto internazionale che aggiungono nuove pressioni sugli scambi commerciali globali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 199 di 34/2020 e s.m.i. Nel comprensorio dei porti di Savona e Vado, in tema di concessioni demaniali con finalità turistico-ricreative la cui scadenza è fissata alla fine di quest'anno, in considerazione dell'attuale incertezza del quadro normativo e giurisprudenziale, e al fine di contemperare i principi di imparzialità,

Sea Reporter

Genova, Voltri

art. 38 e art. 46, nonché iscrizioni nel Registro ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione. In particolare, è rilasciata nuova licenza al Consorzio Per **Genova** Breakwater per l'impianto di cantiere temporaneo per la prefabbricazione dei cassoni per la Nuova diga foranea di **Genova** presso la testata della piattaforma multipurpose a Vado Ligure. Inoltre, presso il comparto industriale del **porto** di **Genova**, è stata rilasciata concessione ventennale a SAVI S.r.l. riparatore navale specializzato nel refitting di intere porzioni di navi garantendo così un trend occupazionale positivo con la stabilizzazione di oltre 80 lavoratori.

Ship Mag

Genova, Voltri

Il gruppo francese Axa pronto ad acquisire una quota di Psa Italy

Clamorosa indiscrezione: passerebbe di mano la parte detenuta dalla società genovese Gip, in mano ai fondi Infravia e Infracapital **Genova** - Il colosso assicurativo francese Axa sta per acquisire le quote di Psa Italy detenute dal gruppo genovese Gip, pari al 38% de capitale. La pratica è al vaglio dell'Antitrust della Germania, secondo l'anticipazione del Secolo XIX. "Il veicolo scelto è il fondo infrastrutturale del gruppo () che entrerebbe così nel business portuale acquisendo una rilevante quota di minoranza del più grande terminal gateway del Paese", scrive il quotidiano genovese.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Il gruppo francese Axa si compra un pezzo del porto di Genova

Genova - Non serve ormai un interprete, basta Google per tradurre dal tedesco. Soprattutto quando il messaggio è chiaro. Nella pagina delle notifiche al The Bundeskartellamt (l'Antitrust tedesca), il 1° dicembre è stata notificata l'operazione di «acquisizione del Gruppo Investimenti Portuali s.p.a. per il co-controllo di Psa **Genova** Pra', Terminal Contenitori **Porto** di **Genova** e Pra' Distripark Europa S.p.A., tutti i servizi di terminal container e spedizioni».

L'Authority della Germania in poche righe rende ufficiale la cessione del 38% delle quote dei terminal genovesi gestiti da Psa: il principale terminal gateway di **Genova** a Pra' e il Sech e della parte detenuta in Vecon, le banchine veneziane. Ad acquistare, sempre secondo la notifica, è la società Pervinca S.r.l. Chi è l'acquirente Il Secolo XIX ha potuto ricostruire l'operazione. Dietro a Pervinca, società italiana creata appositamente, ci sarebbe Axa, il colosso francese delle assicurazioni. Il veicolo scelto è il fondo infrastrutturale del gruppo (Axa Investment Managers) che entrerebbe così nel business portuale acquisendo una rilevante quota di minoranza del più grande terminal gateway del Paese. I contorni dell'acquisizione sono dettati dalla stessa notifica:

nell'affare rientrano le attività genovesi di Gip (Gruppo Investimenti portuali) ma il perimetro sarebbe allargato alle banchine di Venezia. Fuori invece Livorno. Lo scalo toscano peraltro è al centro di voci di una possibile trattativa con il gruppo Grimaldi. Chi è Gip Gruppo Investimenti Portuali è la società che controlla il 38% dei due terminal genovesi. A sua volta Gip è composta da Infravia e Infracapital, i due fondi (uno inglese e l'altro francese) entrati nel business portuale che detengono il 95% delle quote. Il restante 5% è nelle mani di Giulio Schenone, manager portuale che nel 2017 fu l'artefice dell'ingresso dei due fondi nel capitale. A una richiesta del Secolo XIX, Gip ha preferito non commentare. Sei anni fa a vendere furono alcuni esponenti di note famiglie genovesi: Luigi Negri con il gruppo Finsea, Giovanni Cerruti (gruppo Gastaldi), la famiglia Magillo e lo stesso Schenone che aveva ceduto all'epoca il 10%. Ora sono i fondi a uscire, di fronte a un'offerta che è difficile da decifrare ma che alcune stime quantificano in diverse centinaia di milioni di euro. La seconda fase A quanto risulta al Secolo XIX però la mossa di Axa sarebbe riconducibile a un'offerta accolta da Gip (la notifica testimonia che i fondi e Schenone hanno ritenuto congrua la cifra), ma che necessita ancora di un ultimo via libera. I patti infatti prevedono che l'ultima parola spetti a Psa. Singapore ha infatti un diritto di prelazione come socio di maggioranza e potrebbe persino decidere di prendere tutto e gestire in solitaria i terminal genovesi. Psa deve ancora decidere e in questi mesi sta anche affrontando un cambio al vertice: dal prossimo primo marzo Tan Chong Meng lascerà gli incarichi di amministratore delegato e di consigliere di amministrazione della società terminalista di Singapore,



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

ruoli che saranno poi coperti da Ong Kim Pong, ex amministratore delegato regionale per il sud-est asiatico dell'azienda, che assumerà il ruolo di ceo del gruppo e sarà nominato membro del consiglio di amministrazione di Psa International. Quando questo tipo di operazioni si verificano nel corso di un cambio al vertice, è possibile che i tempi si dilatino. La time line, da quanto apprende questo giornale, è comunque l'inizio del prossimo anno. Non sarà quindi necessario aspettare molto per sapere se i francesi di Axa hanno ottenuto il via libera anche dai futuri soci di Singapore. Cosa comprano i francesi Psa Italy, la società sotto il cui cappello si radunano i terminal del colosso di Singapore, chiuderà il 2023 in linea con le previsioni di traffico di inizio anno. Nel dettaglio, Psa **Genova** Pra' registrerà una contrazione del 3%, per un totale di 1.470.000 teu movimentati. È andata meglio al Vecon di Venezia che segna un aumento del 10% con 336.000 teu nei 12 mesi. Secondo i dati diffusi dalla società, anche il Sech, l'altro terminal genovese, dovrebbe arrivare a fine anno con una crescita del 6% rispetto all'anno precedente, con 247mila teu movimentati.

Il Safety Day di Solvay

Nella foto: Il sindaco Salvetti e il direttore Trusendi durante l'incontro. ROSIGNANO - Lo stabilimento Solvay di Livorno ha celebrato il proprio Safety Day 2023, il cui tema era "La sicurezza tradotta in un'esperienza". Si è trattato di una giornata totalmente dedicata alla tematica della sicurezza sui luoghi di lavoro, con un'elevata partecipazione, circa 75 persone tra dipendenti Solvay e imprese esterne impegnate nel sito, che è insediato da tanti anni all'interno dell'area portuale cittadina. Al mattino il direttore Stefano Trusendi ha aperto i lavori con la presentazione dei risultati di sicurezza del Gruppo Solvay e dello stabilimento, rafforzando il messaggio che l'impegno sulla sicurezza è un aspetto fondamentale che coinvolge tutti, sempre ed ovunque. An Nuyttens, presidente della Global Business Unit Silica, di cui fa parte il sito di Livorno, ha inviato un video messaggio per far sentire la sua vicinanza ai dipendenti in una giornata così importante per lo stabilimento e per ribadire che l'attenzione agli aspetti della sicurezza è prioritaria per l'azienda e ognuno deve esserne consapevole. Come testimonianza dell'integrazione del sito nel contesto locale, è stata particolarmente gradita - scrive Solvay - la presenza del sindaco di Livorno Luca Salvetti e dell'assessore allo Sviluppo, Lavoro e Aziende Gianfranco Simoncini che hanno portato il saluto dell'amministrazione comunale, apprezzando l'impegno a sviluppare giornate di confronto di questo tipo. Hanno sottolineato l'interesse per lo stabilimento Solvay di Livorno come consolidata realtà del tessuto produttivo locale, oggi impegnata anche nella realizzazione di un investimento innovativo e strategico, il progetto "Sorriso", che prevede la produzione di silice amorfa per il mercato degli pneumatici a partire da materie prime naturali e rinnovabili come la cenere della lolla del riso. La giornata è poi continuata con attività pratiche a cui hanno collaborato insieme tutti i partecipanti, finalizzate a fare formazione e informazione sui temi della sicurezza attraverso la proposta e il racconto di esperienze dirette. Ci si è cimentati con le tecniche del massaggio cardiaco e della rianimazione nella sessione Qualcuno sta male, nell'attività Vai piano, alcool edition in cui sono stati sperimentati personalmente gli effetti deleteri di assunzione di alcool e droghe sull'attenzione e sulla capacità di agire correttamente, attraverso l'uso di appositi occhiali speciali. Con Quizzando s'impara si sono approfonditi alcuni temi specifici attraverso un contest con quiz interattivi. Infine, in Sicurezza da ricercare, i dipendenti si sono cimentati nella valutazione di stabilire responsabilità e cause di un poco chiaro infortunio sul lavoro.



12/08/2023 23:01

Nella foto: Il sindaco Salvetti e il direttore Trusendi durante l'incontro. ROSIGNANO - Lo stabilimento Solvay di Livorno ha celebrato il proprio Safety Day 2023, il cui tema era "La sicurezza tradotta in un'esperienza". Si è trattato di una giornata totalmente dedicata alla tematica della sicurezza sui luoghi di lavoro, con un'elevata partecipazione, circa 75 persone tra dipendenti Solvay e imprese esterne impegnate nel sito, che è insediato da tanti anni all'interno dell'area portuale cittadina. Al mattino il direttore Stefano Trusendi ha aperto i lavori con la presentazione dei risultati di sicurezza del Gruppo Solvay e dello stabilimento, rafforzando il messaggio che l'impegno sulla sicurezza è un aspetto fondamentale che coinvolge tutti, sempre ed ovunque. An Nuyttens, presidente della Global Business Unit Silica, di cui fa parte il sito di Livorno, ha inviato un video messaggio per far sentire la sua vicinanza ai dipendenti in una giornata così importante per lo stabilimento e per ribadire che l'attenzione agli aspetti della sicurezza è prioritaria per l'azienda e ognuno deve esserne consapevole. Come testimonianza dell'integrazione del sito nel contesto locale, è stata particolarmente gradita - scrive Solvay - la presenza del sindaco di Livorno Luca Salvetti e dell'assessore allo Sviluppo, Lavoro e Aziende Gianfranco Simoncini che hanno portato il saluto dell'amministrazione comunale, apprezzando l'impegno a sviluppare giornate di confronto di questo tipo. Hanno sottolineato l'interesse per lo stabilimento Solvay di Livorno come consolidata realtà del tessuto produttivo locale, oggi impegnata anche nella realizzazione di un investimento innovativo e strategico, il progetto "Sorriso", che prevede la produzione di silice amorfa per il mercato degli pneumatici a partire da materie prime naturali e rinnovabili come la cenere della lolla del riso. La giornata è poi continuata con attività pratiche a cui hanno collaborato insieme tutti i partecipanti, finalizzate a fare formazione e informazione sui temi della sicurezza attraverso la proposta e il racconto di esperienze dirette. Ci si è cimentati

SOS torre dell'Avvisatore Marittimo

LIVORNO Per qualcuno ha il risultato di una bomba: l'AdSP livornese non riconferma la concessione quadriennale alla torre dell'Avvisatore Marittimo del porto, e con una nota ufficiale chiede un piano alternativo allo stesso Avvisatore nell'arco strettissimo di dieci giorni. La nota del responsabile del demanio dell'AdSP recita testualmente, nella parte che nega il rinnovo della concessione quadriennale: Al riguardo, si comunica che il presente atto non è immediatamente e autonomamente impugnabile, in quanto mera comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda e che, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente, codesta Società potrà presentare osservazioni in forma scritta, eventualmente corredate da documenti, il cui eventuale mancato accoglimento sarà adeguatamente motivato nel provvedimento di conclusione del procedimento, i cui termini riprenderanno a decorrere dal momento della scadenza in parola. Sulla torre azzurra ha prevalso l'incredulità e lo sconforto, a fronte di un servizio che da decenni viene svolto, sulla base di tutte le autorizzazioni ministeriali e del riconoscimento nazionale della funzione degli Avvisatori Marittimi, indispensabile non solo per i porti ma anche per la navigazione, per gli orari di lavoro, per il meteo e per l'osservazione e la tutela sull'intero Arcipelago. Sembra che a breve interverranno anche prese di posizione delle associazioni di categoria del lavoro sul porto: compresa la Capitaneria di Porto, che dell'Avvisatore si serve quotidianamente per molte fan Lioni. * * * Rimane da capire fino a che punto l'ukase dell'AdSP sia reale o se sia soltanto un adempimento burocratico in relazione al grande progetto di recupero storico e culturale del Forte della Bocca, progetto presentato di recente nel convegno in Fortezza Vecchia con la Sovrintendenza alle Belle Arti. A Palazzo Rosciano si sdrammatizza: nessuno vuol cancellare l'Avvisatore, ma solo rendere noto che il Forte della Bocca ha un grande progetto di ristrutturazione nel quale la posizione della torre azzurra sarà, probabilmente, inserito ma a gradi. E la concessione sarebbe rilasciata non più per 4 anni ma, come vuole la legge in questi casi, ogni anno. Tutto, ad oggi, in chiave ufficiosa, mia che secondo l'AdSP dovrebbe rasserenare. Basterà?



Via libera al "Marina Mediceo"

Luciano Guerrieri LIVORNO - L'avevamo annunciato: si è compiuto l'ultimo atto di una partita lunga e complessa iniziata sedici anni fa e che oggi si conclude con il via libera formale da parte del Comitato di Gestione dell'AdSP. Dopo aver individuato, nel 2020, la società Porta a Mare S.p.A. quale soggetto idoneo cui destinare la concessione per la realizzazione dell'approdo turistico nell'ambito del Porto Mediceo e della Darsena Nuova, la Port Authority imprime una svolta all'avvio dei lavori del Marina. Lo fa presentando di fatto all'organo esecutivo di Palazzo Rosciano la delibera per il rilascio di una concessione quarantennale su un'area che adesso si estende sino alle spalle della banchina 74. In tutto, si tratta di 119.600 metri quadrati. Su di essi nascerà un moderno porto turistico con una potenzialità di 600 posti barca. La predisposizione della delibera per il rilascio della concessione livornese non è stata un atto meramente formale - riferisce l'AdSP - ma il punto di arrivo di un percorso difficile che in passato è rimasto più volte in stand by a causa soprattutto delle opposizioni dei circoli nautici, in parte superate dall'Authority alla fine del 2021 con lo storico accordo per la coesistenza tra il nascente porto turistico e la compagine della nautica residenziale livornese. Intesa strategica, quella siglata con i circoli nautici, che ha di fatto previsto il trasferimento delle imbarcazioni piccole e medie dal Mediceo alla Darsena Nuova, dando alle maggiori l'opzione di rimanere nel Mediceo a tariffe condivise. Le schermaglie giudiziarie con i circoli - ricorda l'AdSP - non hanno rappresentato l'unica difficoltà da superare. Nel corso di questi anni l'Ente ha anche dovuto perfezionare la procedura, inserendo all'interno della più ampia progettualità sulla realizzazione del Marina le aree retrostanti la banchina 74, per ulteriori 3.300 mq. Un atto procedurale innescato da una richiesta della società Porta a Mare che ha di fatto portato ad una revisione di tutto il progetto, con tanto di passaggio in Conferenza dei Servizi. Nel frattempo, l'Ente ha dovuto mettere mano alla revisione dei sotto accordi siglati nel 2007 con le istituzioni, a cominciare dalla Polmare e dalla Marina Militare, che avevano legittimi interessi su quelle aree. "Dopo anni di riunioni e confronti serrati arriviamo alla fine di una vicenda amministrativa lunga 16 anni" afferma soddisfatto il presidente dell'AdSP, **Luciano Guerrieri**, il quale sottolinea come stia finalmente per trovare attuazione l'accordo di programma per la realizzazione del Marina siglato presso la presidenza del Consiglio nel 2007. "Stamani, con il parere positivo del Comitato di Gestione alla delibera, formalizziamo di fatto la procedura per il rilascio effettivo della concessione" - aggiunge, esprimendo forte soddisfazione - "per i risultati di un lavoro complesso che ha richiesto parecchio impegno da parte degli uffici dell'AdSP e una chiara condivisione di intenti tra soggetti pubblici e privati". Per il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli si tratta di



La Gazzetta Marittima

Livorno

uno step fondamentale per la valorizzazione del comparto della nautica da diporto livornese: "A questo atto ne seguiranno altri altrettanto importanti, tra i quali la realizzazione del canale navigabile dall'area di Porto a Mare sino alla Bellana, intervento di competenza dell'Authority per il quale è in fase di completamente la progettazione esecutiva". A margine del Comitato di Gestione, Paroli ha sottolineato che l'atto di concessione vero e proprio verrà firmato nelle prossime settimane.

Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Mare Adriatico centrale protagonista tra Italia e Croazia

8 dicembre 2023 - Tre progetti per contribuire ad accrescere uno sviluppo equilibrato e sostenibile e di valorizzazione culturale dell'area della Macroregione Adriatica Ionica. L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale partecipa a tre nuove iniziative finanziate dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia con 1,1 milioni. L'Adsp del Mare Adriatico centrale è capofila del progetto Adrijoroutes-Promoting sustainable solutions for maritime cultural tourism che ha l'obiettivo di continuare il percorso intrapreso con il network Adrijo e la piattaforma digitale collegata www.adrijo.eu, un innovativo strumento lanciato nel 2022 per valorizzare l'identità e il patrimonio culturale degli otto porti partner, Ancona, Venezia, Trieste, Ravenna, Rijeka, Zara, Dubrovnik, Spalato, attraverso questo museo virtuale. La rete Adrijo sarà ora estesa a tutti i porti dell'Adriatico centrale per promuovere le attrazioni culturali degli scali e dei rispettivi territori nei confronti del mondo del turismo marittimo, degli operatori delle crociere, dei traghetti e della nautica. L'esperienza di valorizzazione del patrimonio culturale dei porti proseguirà con le Adsp degli scali di Ravenna, Venezia, Trieste, il cluster intermodale marittimo croato, le Autorità portuali di Dubrovnik e Zara e l'Agenzia di sviluppo della contea di Spalato. L'Adsp del mare Adriatico centrale è inoltre partner del progetto Mileport-Improving the last Mile accessibility of Adriatic Ports", capofila l'Adsp del mare Adriatico orientale di Trieste, che ha lo scopo di migliorare l'accessibilità dell'ultimo miglio nei porti adriatici attraverso soluzioni Ict e il conseguente aumento dell'efficienza del trasporto multimodale. Ad Ancona sarà completato il sistema di telecamere nel percorso tra i varchi e lo scalo Marotti, così da completare il sistema di tracciamento e di monitoraggio dei camion che sbarcano e si imbarcano nello scalo. Il terzo progetto finanziato dal programma Italia-Croazia e di cui l'Autorità di sistema portuale è partner, è Cresport-Improving the Cyber Resilience and Security of Adriatic Ports. Le risorse saranno utilizzate per migliorare la rete informatica e la sicurezza dei porti adriatici attraverso l'adozione di una strategia comune e di un masterplan per assicurare il rispetto dei principali riferimenti internazionali per la cybersecurity delle infrastrutture critiche. Cresport contribuirà alla progettazione delle infrastrutture per la connettività dei porti del sistema portuale.



Inquinamento, Comitato Porto-Città di Ancona: "Avanti con il PIA2 e Bonifazi alla cabina di regia"

Apprendiamo dalla stampa che siamo in una fase delicata del bilancio regionale! Ricordiamo all'assessore all'ambiente Aguzzi che siamo in una fase pericolosa per la salubrità della città di Ancona, città portuale, immersa negli inquinanti che provengono principalmente dalle attività del **Porto** e del traffico; siamo anche in una fase molto pericolosa per la dignità del lavoro e la sicurezza nei posti di lavoro, visto che Aguzzi detiene anche questa delega: il pensiero va alla più grande industria della regione, la Fincantieri, alla recente sentenza che indennizza la morte per amianto senza restituire quel lavoratore, quando i cittadini, specie quelli che dormono con le finestre aperte per 6 mesi l'anno sopra il cantiere navale, non hanno ancora strumenti per conoscere i livelli degli inquinanti che generosamente essa rilascia anche di notte. Con il PIA abbiamo avuto modo di conoscere gli inquinanti responsabili di minacce alla salute fino ai decessi prematuri stimati in circa 110 l'anno. Assessore Aguzzi si tratta ora di riscrivere, anche nelle scelte di bilancio, le priorità e cioè prima la salute e la tutela dell'ambiente poi il resto. Si rilegga i riformati articoli 9 e 41 della Costituzione laddove si dice che la legge determina i programmi e i controlli opportuni perché anche l'attività economica pubblica possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali ed ambientali. E per raggiungere tale finalità occorre avere gli strumenti di salvaguardia dell'ambiente sulla base di dati scientificamente rilevati di ciò che più danneggia ambiente e persone. È un passaggio di civiltà quello che le chiediamo oltre che di ottemperanza al dettato costituzionale. Al Sindaco Silvetti e al Presidente Acquaroli ricordiamo le loro priorità, magari qualche evento di meno, ma più salute per tutti. Avanti con il PIA2 e con Bonifazi alla "cabina di regia", come promesso in campagna elettorale. Commenti.



Prima intesa per l'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl

Al vaglio l'opportunità di trasformare la Port Agency in un'impresa portuale disciplinata ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94. **GIOIA TAURO** - Promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di **Gioia Tauro** srl è stato il tema dell'incontro tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e i rappresentanti dei due terminalisti, (MCT e AUTOMAR), i titolari delle imprese portuali ex art. 16 L. 84/94 e i rappresentanti delle sigle sindacali. Durante la riunione sono stati forniti chiarimenti su l'opportunità di trasformare la Port Agency in un'impresa portuale disciplinata ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94. A **Gioia Tauro** l'istituenda società trova, infatti, fondamento per dare seguito alla **Gioia Tauro** Port Agency, l'agenzia portuale istituita nel 2017, in seguito all'Accordo di programma sottoscritto il 27 luglio 2016 tra la presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Regione, Invitalia e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di quei lavoratori in esubero delle imprese portuali autorizzate alla movimentazione container. In seguito ad una serie di proroghe intercorse negli anni, che ne hanno determinato la sua durata a settantadue mesi e in considerazione, quindi, della scadenza del suo termine di vigenza, previsto a fine gennaio 2024. l'ente dopo avere ricevuto la relativa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha dato avvio formale alla procedura istitutiva. Nello specifico, si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità. Con una base di capitale sociale di diecimila euro, suddiviso in quote tra le parti, e spese di funzionamento annuali previste che ammontano a 114.600 euro, nella prima fase di sperimentazione della durata di 12 mesi dall'avvio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49 per cento del capitale sociale, mentre la restante parte del 51 per cento dovrà essere sottoscritta, in parti uguali, dalle imprese autorizzate (artt. 16 e 18 L. 84/94). A conclusione del periodo di sperimentazione, in base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'Autorità di Sistema portuale dovrà dismettere progressivamente le proprie azioni, che dovranno essere sottoscritte dalla parte privata, considerata appunto la natura esclusivamente privatistica della Società. Nella fase successiva alla sperimentazione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio manterrà comunque la funzione di garanzia, attraverso una propria presenza all'interno dell'organo di



Al vaglio l'opportunità di trasformare la Port Agency in un'impresa portuale disciplinata ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94. **GIOIA TAURO** - Promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl è stato il tema dell'incontro tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e i rappresentanti dei due terminalisti, (MCT e AUTOMAR), i titolari delle imprese portuali ex art. 16 L. 84/94 e i rappresentanti delle sigle sindacali. Durante la riunione sono stati forniti chiarimenti su l'opportunità di trasformare la Port Agency in un'impresa portuale disciplinata ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 84/94. A Gioia Tauro l'istituenda società trova, infatti, fondamento per dare seguito alla Gioia Tauro Port Agency, l'agenzia portuale istituita nel 2017, in seguito all'Accordo di programma sottoscritto il 27 luglio 2016 tra la presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Regione, Invitalia e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale di quei lavoratori in esubero delle imprese portuali autorizzate alla movimentazione container. In seguito ad una serie di proroghe intercorse negli anni, che ne hanno determinato la sua durata a settantadue mesi e in considerazione, quindi, della scadenza del suo termine di vigenza, previsto a fine gennaio 2024. l'ente dopo avere ricevuto la relativa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha dato avvio formale alla procedura istitutiva. Nello specifico, si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità. Con una base di capitale sociale di diecimila euro, suddiviso in quote tra le parti, e spese di funzionamento annuali previste che ammontano a 114.600 euro, nella

Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

gestione ed amministrazione. Tra i compiti svolti dall'Agenzia saranno regolamentati quello di selezionare e assumere lavoratori portuali temporanei, con contratto a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica definita dall'Autorità di Sistema portuale e autorizzata dal Ministero vigilante. L'Agenzia avrà altresì la funzione di monitorare le necessità di formazione del personale alle proprie dipendenze e di predisporre i relativi programmi e piani di formazione e, non ultimo, di avviare il lavoratore temporaneo alle tariffe approvate dalla stessa Autorità di Sistema portuale. A conclusione della riunione è stata registrata un'apertura favorevole dei presenti alla procedura istitutiva dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl.

Incontro con tour operator nazionali a Pozzallo

Portare il settore Crocieristico Luxury a scegliere il porto di Pozzallo Incontro con tour operator nazionali legati al settore crocieristico a Pozzallo. L'incontro è stato organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e dal Comune di Pozzallo. All'incontro era presente la Confcommercio con il Presidente Gianluca Manenti ed il responsabile locale del S.I.B. Rosario Agosta. adv Durante la serata sono state illustrate le potenzialità del nostro territorio che, legato ad una realtà portuale sempre più in via di espansione e ad una sinergia con le altre realtà del Sud Est della Sicilia, ha come obiettivo di portare il settore Crocieristico Luxury a scegliere il porto di Pozzallo come meta per le proprie destinazioni nel Mediterraneo.



Ecco "Nerea", gioiello C&T

Nella foto: Il sindaco Salvetti e il direttore Trusendi durante l'incontro. PALERMO - Un vero Parterre delle grandi occasioni e grande entusiasmo a bordo della Nerea, la nuova nave ro/pax, Gioiello del Mediterraneo e della flotta del Gruppo Caronte & Tourist, presentata finalmente al Molo Vittorio Veneto nel Porto di Palermo. Nerea era attesissima: C&T ne aveva commissionato la costruzione al cantiere Sefine di Altinova, in Turchia, nel febbraio 2021. I tempi tecnici per la consegna erano stati originariamente indicati in 18 mesi ma in realtà ce ne sono voluti 30 prima che questo innovativo ed avanzatissimo progetto (dovuto al prestigioso Naos Ship and Boat Design di Trieste) conoscesse il mare. Tra le caratteristiche, la propulsione hybrid, una delle poche nel settore. Benché rallentata dai noti eventi geopolitici e geologici degli ultimi anni - i colpi di coda della pandemia, la guerra tra Russia e Ucraina e in ultimo il devastante terremoto che ha colpito nel febbraio 2023 Turchia e Siria - Nerea è comunque finalmente arrivata in Sicilia e, dopo le verifiche tecniche e completati gli ultimi adempimenti formali, entrerà in linea per Caronte & Tourist Isole Minori, collegando quindi la Sicilia con i suoi arcipelaghi. Ecco qualche numero: 8.300 tonnellate di stazza lorda; 110 metri di lunghezza per 20 di larghezza; diciassette cabine quaduple; una capacità di trasporto di 800 passeggeri più 114 automobili in 420 metri lineari di carico, disposti su un unico ponte alto cinque metri e scoperto nella parte poppiera, per consentire anche il trasporto di merci pericolose verso le isole; una velocità di crociera di 16,5 nodi e massima pari a 17 nodi. Ma anche una grande l'attenzione riservata ai passeggeri con mobilità ridotta. La nave è dotata di scale mobili e ascensori e dispone di due cabine attrezzate per ospitare quattro persone PMR. Nerea è un gioiello di innovazione e tecnologia, lo stato dell'arte nel suo segmento. È una nave progettata per garantire la massima manovrabilità nei difficili approdi delle isole minori siciliane anche in condizioni meteomarine avverse.



Grimaldi ri-premiato Lloyd's

NAPOLI L'armamento italiano sta confermandosi, come già abbiamo scritto tre giorni fa, ai vertici degli apprezzamenti mondiali. Una delle conferme: Emanuele Grimaldi è stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno ai Lloyd's List Greek Shipping Awards 2023, nel corso di una cerimonia che si è svolta il 1° dicembre scorso presso l'Athenaeum InterContinental Hotel di Atene. Quest'anno i Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato il loro 20° anniversario. Sin dal suo lancio nel 2004, l'evento ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Ad aggiungere prestigio al riconoscimento è il fatto che Emanuele Grimaldi è stato il primo a riceverlo per ben due volte: infatti, era già stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno durante l'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards. Come ha spiegato il giornalista del Lloyd's List Nigel Lowry durante la consegna del premio, la giuria ha preso in considerazione diversi fattori. In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia. L'investimento più noto di Grimaldi è Minoan Lines. Tuttavia, quest'anno ha anche vinto due gare pubbliche per la concessione di lungo termine dei porti greci di Igoumenitsa e Heraklion: iniziative importanti che aiutano a rafforzare la fiducia internazionale nell'economia greca nel suo complesso. Ottenere questo riconoscimento è per me motivo di grande orgoglio, e riceverlo stasera davanti ad un pubblico così illustre, che rappresenta il gotha dello shipping greco, mi onora ancora di più, ha commentato Emanuele Grimaldi dopo aver ricevuto il premio. Desidero ringraziare la giuria dei Lloyd's List Greek Shipping Awards per questo premio ha aggiunto che arriva in un momento della mia lunga carriera in cui sto mettendo tutto l'impegno possibile nello sviluppo e nella promozione dello shipping internazionale non solo sul fronte aziendale, essendo alla guida del Gruppo Grimaldi, ma anche a livello istituzionale, nella mia veste di presidente dell'International Chamber of Shipping. Infine ha concluso Grimaldi mi piace pensare che questo premio sia anche un riconoscimento per l'impegno



NAPOLI - L'armamento italiano sta confermandosi, come già abbiamo scritto tre giorni fa, ai vertici degli apprezzamenti mondiali. Una delle conferme: Emanuele Grimaldi è stato premiato come "Personalità Internazionale dell'Anno" ai Lloyd's List Greek Shipping Awards 2023, nel corso di una cerimonia che si è svolta il 1° dicembre scorso presso l'Athenaeum InterContinental Hotel di Atene. Quest'anno i Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato il loro 20° anniversario. Sin dal suo lancio nel 2004, l'evento ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Ad aggiungere prestigio al riconoscimento è il fatto che Emanuele Grimaldi è stato il primo a riceverlo per ben due volte: infatti, era già stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno durante l'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards. Come ha spiegato il giornalista del Lloyd's List Nigel Lowry durante la consegna del premio, la giuria ha preso in considerazione diversi fattori. In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia. L'investimento più noto di Grimaldi è Minoan Lines. Tuttavia, quest'anno ha anche vinto due gare pubbliche per la concessione di lungo

La Gazzetta Marittima

Focus

profuso sempre, e ancor di più nell'ultimo decennio, per il continuo sviluppo del trasporto marittimo e della logistica in Grecia, un Paese in cui mi sento davvero a casa.

Mar Rosso navi attaccate con missili

WASHINGTON Ben tre navi sono state oggetto nei giorni scorsi di attacchi nelle acque del Mar Rosso meridionale. Lo ha reso noto l'U.S. Central Command (Centcom) specificando che alla richiesta di soccorso delle tre navi, che fanno capo a interessi di 14 nazioni, ha risposto il cacciatorpediniere statunitense USS Carney che alle 9.15 antimeridiane, ora di Sana'a, ha individuato primo un attacco missilistico lanciato da un'area controllata dal gruppo armato Houthi, che opera nello Yemen, contro la rinfusiera Ultramax Unity Explorer, che batte bandiera delle Bahamas, fa parte della flotta della britannica Unity Maritime e ha un equipaggio formato da marittimi di due nazioni. I missili sono caduti nei pressi della nave. Un secondo attacco è stato attuato alle 12 pomeriggio e l'USS Carney ha abbattuto un drone lanciato sempre da un'area controllata dagli Houthi e indirizzato verso un bersaglio non precisato. Quindi alle 12.35 la Unity Explorer ha comunicato di essere stata colpita da un missile proveniente dalla stessa area e il cacciatorpediniere americano, mentre stava rispondendo alla nuova richiesta di aiuto lanciata dalla rinfusiera, ha abbattuto un altro drone lanciato contro la nave. Il drone che ha colpito la nave ha causato danni minori e non ci sono feriti tra i membri dell'equipaggio. Successivamente, alle 3.30 circa, anche la nave Number 9, di bandiera panamense e in navigazione nella stessa area, anch'essa di proprietà e gestione britannica, è stata colpita da un missile lanciato sempre da una zona controllata dagli Houthi. Centcom ha precisato che la nave è una rinfusiera, mentre in realtà si tratta di una portacontainer da 4.250 teu operata dalla cinese OOCL e impiegata dalla Ocean Alliance, costituita dalle compagnie CMA CGM, COSCON, Evergreen e OOCL, sulla rotta che collega l'Estremo Oriente con l'Adriatico dove è attesa l'11 dicembre a Koper, il 14 a Trieste e il 15 dicembre a Rijeka. La nave è stata danneggiata senza conseguenze per l'equipaggio. Un'ora dopo la rinfusiera Sophie II ha lanciato una richiesta di soccorso, perché colpita da un missile, a cui ha risposto l'USS Carney che ha abbattuto un drone lanciato contro la stessa nave. La Sophie II, il cui equipaggio ha specificato Centcom è costituito da marittimi di otto nazionalità, ha riportato lievi danni. Evidenziando che questi attacchi rappresentano una minaccia diretta ai commerci internazionali e alla sicurezza marittima e hanno messo a repentaglio la vita di equipaggi internazionali che rappresentano diverse nazioni, Centcom ha affermato che sussistono «tutte le ragioni per ritenere che questi attacchi, sebbene lanciati dagli Houthi nello Yemen, siano pienamente consentiti dall'Iran. Gli Stati Uniti ha concluso il comando americano prenderanno in considerazione tutte le appropriate risposte in pieno coordinamento con i propri alleati e partner internazionali».



Sea Reporter

Focus

T. Mariotti celebra la firma del contratto per una nuova costruzione Aman at Sea

Dic 8, 2023 Genova - T. Mariotti S.p.A celebra la firma del contratto per una nuova costruzione con il marchio di hotelerie e lifestyle ultra lusso Aman Group in joint venture con Cruise Saudi, per il brand Aman at Sea. La nave è attesa per la sua prima crociera nel 2027. T. Mariotti conferma la sua leadership nella nicchia ultra luxury offrendo il più elevato standard di design, e fissando nuovi parametri nell'industria della costruzione navale. Fedele all'ethos pionieristico del marchio, Aman sta sviluppando la propria idea di crociera; a gennaio ha annunciato di aver nominato T. Mariotti per la realizzazione della sua vision. Concepita secondo gli standard più elevati, la nave ultra lusso rifletterà il livello di dettaglio e cura sperimentato nei resort Aman. Oggi 150 persone stanno lavorando al progetto, e si prevede che una media di 650 persone lavorerà quotidianamente a bordo fino alla consegna nella primavera del 2027. La costruzione di Aman at Sea darà prestigio al prezioso know-how della T. Mariotti, di professionisti quali gli specialisti elettrotecnici di Ortec Santamaria e gli allestitori di alta gamma De Wave Group, dando vita al concept dei designer di SINOT Yacht Architecture & Design. La nave sarà costruita in classe Lloyd's Register. Storica realtà industriale dal 1928, T. Mariotti è orgogliosa di essere testimone del Made in Italy e di contribuire alla crescita della città di Genova e alla sua consolidata presenza a livello mondiale. Il cantiere è stato assistito nell'operazione di finanziamento da Nanni Grazzini; all'operazione, organizzata e strutturata da Intesa Sanpaolo in qualità di Global Coordinator, Sole Bookrunner, Issuing Bank e Banca Agente, ha partecipato un pool di Istituti finanziari e compagnie assicurative italiani e internazionali composto da, Banco BPM, BPER Banca, Cassa Depositi e Prestiti (CDP), UniCredit, Banca Popolare di Sondrio, Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A., BDM BANCA S.P.A. - Gruppo Mediocredito Centrale, Banca Passadore, BCC Iccrea Banca - Banca d'Alba e Banca Agricola Popolare di Ragusa, Allianz Trade, Axa Assicurazioni e Sace BT. "Oggi celebriamo un altro traguardo per T. Mariotti e il Gruppo Genova Industrie Navali - afferma Marco Ghiglione, CEO di T. Mariotti - il Gruppo Aman ci ha dato fiducia e ha scelto il nostro cantiere per questo impegnativo progetto che rappresenta la prima e vera convergenza tra una nave ultra lusso e un megayacht: indubbiamente la più grande al mondo e la prima con tecnologia dual fuel (gasolio e metanolo, ndr)." Parlando della scelta di T. Mariotti, il Presidente e CEO del Gruppo Aman, Vlad Doronin, ha commentato: "Con 35 hotel, resort e residenze di lusso distribuiti in 20 destinazioni, Aman at Sea segna una nuova direzione per il marchio e l'opportunità di portare il design eccezionale di Aman, fondamentale per l'etica del marchio, in un contesto completamente nuovo. Come marchio ci siamo sempre vantati di lavorare con i migliori della loro industria. Collaborare con T. Mariotti ci permette di realizzare la nostra visione, creando l'ambiente



12/08/2023 19:37 Redazione Seareporter

Dic 8, 2023 Genova - T. Mariotti S.p.A celebra la firma del contratto per una nuova costruzione con il marchio di hotelerie e lifestyle ultra lusso Aman Group in joint venture con Cruise Saudi, per il brand Aman at Sea. La nave è attesa per la sua prima crociera nel 2027. T. Mariotti conferma la sua leadership nella nicchia ultra luxury offrendo il più elevato standard di design, e fissando nuovi parametri nell'industria della costruzione navale. Fedele all'ethos pionieristico del marchio, Aman sta sviluppando la propria idea di crociera; a gennaio ha annunciato di aver nominato T. Mariotti per la realizzazione della sua vision. Concepita secondo gli standard più elevati, la nave ultra lusso rifletterà il livello di dettaglio e cura sperimentato nei resort Aman. Oggi 150 persone stanno lavorando al progetto, e si prevede che una media di 650 persone lavorerà quotidianamente a bordo fino alla consegna nella primavera del 2027. La costruzione di Aman at Sea darà prestigio al prezioso know-how della T. Mariotti, di professionisti quali gli specialisti elettrotecnici di Ortec Santamaria e gli allestitori di alta gamma De Wave Group, dando vita al concept dei designer di SINOT Yacht Architecture & Design. La nave sarà costruita in classe Lloyd's Register. Storica realtà industriale dal 1928, T. Mariotti è orgogliosa di essere testimone del Made in Italy e di contribuire alla crescita della città di Genova e alla sua consolidata presenza a livello mondiale. Il cantiere è stato assistito nell'operazione di finanziamento da Nanni Grazzini; all'operazione, organizzata e strutturata da Intesa Sanpaolo in qualità di Global Coordinator, Sole Bookrunner, Issuing Bank e Banca Agente, ha partecipato un pool di Istituti finanziari e compagnie assicurative italiani e internazionali composto da, Banco BPM, BPER Banca, Cassa Depositi e Prestiti (CDP), UniCredit, Banca Popolare di Sondrio, Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A., BDM BANCA S.P.A. - Gruppo Mediocredito Centrale, Banca Passadore, BCC Iccrea Banca - Banca d'Alba e Banca Agricola Popolare di Ragusa, Allianz Trade, Axa Assicurazioni e Sace BT.

Sea Reporter

Focus

ed il servizio tanto apprezzati di Aman; sarà una nuova categoria nel lusso crocieristico. La firma di un contratto per costruire una nuova nave è un traguardo significativo per il Gruppo Aman e un momento entusiasmante nella nostra stimata partnership con T. Mariotti." In occasione della firma del contratto con T.Mariotti, Aman ha annunciato la nomina di Jonathan Wilson come Chief Executive Officer di Aman at Sea. Jonathan guiderà lo sviluppo e l'implementazione della prima nave ultra luxury di Aman, lavorando a stretto contatto con il Presidente e CEO, Vlad Doronin. Con una lunghezza di 183 metri (600 piedi), la nave sarà la prima costruzione navale a doppia alimentazione, utilizzando gasolio e metanolo, dimostrando l'impegno di Aman Group per la sostenibilità, offrendo un'esperienza unica sul mare. Con sole 50 ampie suite di lusso, ognuna dotata di un proprio balcone privato, la nave ospiterà una varietà di opzioni gastronomiche, tra cui un ristorante informale aperto tutto il giorno, varietà di cucine internazionali, club e lounge rilassati, una Spa Aman completa di giardino giapponese, due eliporti e l'ampio Beach Club, che offrirà agli ospiti un accesso diretto all'acqua. La concezione della nave stabilirà un nuovo standard nell'industria crocieristica e porterà lo spirito così caro ad Aman a solcare i mari e negli oceani intorno al mondo. Aman at Sea sarà battezzata nel 2027 - il suo nome ufficiale sarà annunciato in seguito.